8° giorno dell'assedio - Ferve il lavoro pe[omaggio] curare alla Nazione il massimo dell'indipendenza economica

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picc... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'ab... può ...are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N.80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 4 Marzo 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5047

...e dichiarazioni politiche del Duce al Consiglio dei Ministri

Il plauso della Nazione ai vittoriosi - Un prezioso servizio reso dagli S. U. alla pace mondiale - Nessuna sistemazione danubiana senza l'Italia - Prossimo incontro italo-austro-magiaro a Roma - Ferrea compagine del popolo italiano nel quarto mese dell'assedio

Sempre più disastrose conseguenze della sconfitta nemica nel Tembien

ROMA, 3

...onsiglio dei Ministri si è riu-...stamane alle ore 10, a Palazzo ...ale, sotto la Presidenza del ...e con l'intervento di tutti i Mi-...ad eccezione del Ministro Ga-... Ciano, volontario in A. O. e ...icesegretario del Partito on. ..., in sostituzione dell'on. Sta-...volontario in A. O. Segretario ...osegretario di Stato alla Pre-...a del Consiglio.

Vittorie decisive

...a di passare alla parte ordi-... dell'o. d. g., il Duce ha fatto ...uenti comunicazioni di natura ...a:

...l'ultimo Consiglio dei Mini-...d oggi le nostre truppe del-...rea, agli ordini del Mare-... Badoglio, hanno riportato ...serie di grandiose vittorie, ...ella di Amba Aradam a quel-...l Tembien, che hanno fat-...ollare il fronte abissino del ... L'occupazione di Amba Ala-...fatto vibrare il cuore degli ita-... che ricordano il sacrificio di ...li e dei suoi gregari, sacrifi-...blime, oggi pienamente ri-...cato.

...onsiglio dei Ministri — inter-... dell'anima della Nazione — ...al Comandante e alle Truppe ...ervida espressione di plauso ...ratitudine.

...ntre nel mese di febbraio le ...e operazioni nell'Africa Orien-...acceleravano il loro ritmo, il ...resso americano, dopo rapi-...scussione e a maggioranza ...ciante, ha approvato la ...a pura e semplice dell'attua-...ge di neutralità fino al 1.o ...o 1937. Ha quindi respinto ...proposta di allargare la lista ...merci attualmente sottoposte ...bargo e non ha tenuto il mi-...conto di tutte le sollecitazio-...etarie. Come italiani non ...mo non prendere atto con ...azione di questa direttiva ...a degli Stati Uniti, ma desi-...ggiungere che i deputati e i ...ri americani, i quali hanno ...o ogni embargo sul petrolio ...e altre materie prime, hanno ...oprattutto un prezioso servi-...a causa della pace mondiale.

...a linea dei protocolli romani

...entativo affiorato in questi ... tempi di risolvere la cosid-... questione danubiana, sen-...talia, quindi contro l'Italia, ... abbozzato a Parigi, ma non ...overno francese, nè approva-...esso, è già fallito; nè poteva ... altrimenti. E' quasi super-...petere che una sistemazione ...ttiva» del bacino danubiano ...uò prescindere dalla nostra ...za, nè ignorare i nostri inte-... nè quelli degli Stati legati ...lia.

...n relazione a tutta questa ...a che nei giorni 18, 19 e 20 ...rrente mese avrà luogo a Ro-...n incontro italo-austro-ma-... Saranno ospiti graditissimi ...apitale e del Governo il Can-...e austriaco Schuschnigg e il ...tro degli Esteri Waldenegg; ...po del Governo Gömbös e il ...istro degli Esteri Kanya. Lo ...o si svolge sulla linea dei ...olli romani, che hanno avu-... primo biennio della loro vita ...ndubbia efficacia nel fortifi-...e relazioni politiche ed econo-... tra Budapest, Vienna e

L'Italia serve la causa della civiltà

Quanto alle vicende della Conferenza navale, il nostro atteggiamento non può sorprendere coloro che ricordano le dichiarazioni fatte dal capo della nostra Delegazione nella seduta iniziale. Un accordo di natura politica non può essere firmato dall'Italia quando viene minacciato e patrocinato un inasprimento delle sanzioni.

Giunto nel pieno del quarto mese d'assedio, il popolo italiano ha ancora rafforzato la sua compagine politica e morale. I lutti della guerra sono sopportati con un virile coraggio, che si impone all'ammirazione del mondo. Il popolo italiano comprende e intuisce la portata storica di questo sforzo, che la Nazione compie non solo per vendicare i morti del 1895-96 ma per garantirsi le vie del futuro. L'Italia — oggi — serve la causa della civiltà umana. Dal punto di vista economico ferve dovunque il lavoro per realizzare il massimo della autonomia economica, senza della quale una Nazione può domani essere violentata dalla prepotenza di Nazioni più ricche. Il popolo è pienamente consapevole di questa necessità e tutto lo sforzo del Regime è indirizzato al conseguimento di questa meta.

Provvedimenti coloniali

Poi su proposta del Capo del Governo il Consiglio ha approvato:

Uno schema di decreto che stabilisce nuove denominazioni delle unità indigene dell'Eritrea.

Uno schema di decreto che attribuisce al comandante superiore in A. O. e al comandante delle Forze Armate in Somalia la facoltà di concedere sul campo ricompense al valor militare. In relazione allo sviluppo delle operazioni militari in A. O., si è ravvisato la necessità di consentire ai predetti comandanti di concedere sul campo medaglie e croci di guerra al valor militare agli ufficiali inferiori, ai sottufficiali e ai militari di truppa che si distinguono per atti di valore meritevoli di immediata ricompensa.

Uno schema di decreto concernente l'aumento di indennità di operazioni ai militari eritrei in servizo presso reparti mobilitati; uno schema di disegno di legge relativo all'ammissione ai concorsi per ufficiali sanitari e sanitari condotti del Regno, indipendentemente dal limite di età dei sanitari coloniali; uno schema di decreto con cui vengono estese alla Libia, con opportuni adattamenti, le disposizioni contenute nella legge 3 giugno 1935-XIII, N. 1281, sul credito peschereccio. Il Governo della Libia viene autorizzato a concedere un contributo del 2 per cento sul pagamento degli interessi dei mutui destinati alle opere di impianto e di miglioramento; uno schema di decreto relativo alla cessione in uso perpetuo al Vicariato Apostolico della Tripolitania di immobili appartenenti al demanio della Libia, siti in Misurata.

Quindi il Consiglio dei Ministri ha approvato un importante complesso di provvedimenti diretti alla difesa del risparmio e alla disciplina della funzione creditizia. (Vedi III pagina).

Soddisfazione a Budapest
per il convegno di Roma

BUDAPEST, 3

La notizia ufficiale del prossimo viaggio a Roma del Presidente del Consiglio ungherese e del Cancelliere austriaco accompagnati dai rispettivi Ministri degli Esteri, ha suscitato la più favorevole impressione negli ambienti politici di Budapest. I giornali di stasera riproducendo le dichiarazioni del Duce al Consiglio dei Ministri ne rilevano specialmente la parte riguardante il problema del bacino danubiano e, sottolineando l'eccezionale importanza della visita contemporanea di Gömbös e di Schuschnigg al Capo del Governo italiano.

Pieno possesso
di tutte le forze materiali e morali

ROMA, 3

Le dichiarazioni del Duce al Consiglio dei Ministri sulla politica estera precisano con inequivocabile chiarezza le posizioni dell'Italia nell'attuale momento europeo. Coloro che pensavano ad un'Italia stremata nello sforzo della guerra, saranno costretti a ricredersi. L'Italia è in piedi nel pieno e assoluto possesso di tutte le proprie forze materiali e morali. L'avanzata in Africa proseguirà fino agli obbiettivi segnati irresistibilmente, mentre con altrettanta decisione prosegue la nostra azione in Europa.

L'Italia è pronta a dare la propria collaborazione all'opera della pace europea, ma è altrettanto pronta a condizionare questae collaborazione già in atto alla situazione creata nei suoi confronti. L'annuncio dato dal Duce che l'Italia lavora in pieno per la propria autonomia economica, riempie di fierezza e di speranza tutto il popolo italiano proteso in uno sforzo senza precedenti. Essere autonomi dal punto di vista economico significa per l'Italia affrontare con serenità il proprio destino.

L'adunata dei due Capi di Governo e di due Ministri degli Esteri dell'Austria e dell'Ungheria che avverrà a Roma fra due settimane significa la conferma del proposito di sviluppo degli accordi di Roma conclusi fra l'Italia e i due Paesi danubiani, che rimangono uno dei capisaldi della stabilità e dell'ordine del bacino danubiano.

Nella sua rapida relazione al Consiglio dei Ministri il Duce ha oggi rilevato l'inevitabile fallimento d'un piano di sistemazione danubiana che non teneva il debito conto della parte essenziale spettante all'Italia. Fallito questo piano, in attesa di una più razionale e giusta sistemazione, l'Europa danubiana continua a governarsi con le forze e gli elementi d'ordine costituiti. Fra queste forze e questi elementi è l'accordo tripartito italo-austro-ungarico. L'adunata di Roma, che dovrà precisare e sviluppare questo accordo aggiornandolo alle esigenze attuali e ai nuovi momenti europei constatati, dimostra che l'Italia conserva in Europa anche nel dominio politico un suo posto attivo nonostante la sua impresa africana.

Starhemberg partito per Roma

VIENNA, 3

Il Vice Cancelliere Principe Starhemberg parte per Roma questa sera.

60 mila sono gli operai
presenti al lavoro in A. O.

ROMA, 3

Secondo i dati aggiornati, sono partiti per l'A. O. dal primo gennaio dell'anno scorso ad oggi 76 mila operai, ne sono rimpatriati 16 mila, deceduti 280, sono oggi presenti al lavoro in A. O. 60 mila operai.

Il Principe di Piemonte saluta
trenta CC. NN. partenti per l'A. O.

NAPOLI, 3

Quest'oggi, nel cortile di Palazzo Salerno, il Principe di Piemonte ha salutato 30 CC. NN. al comando del caposquadra Pischedda, della «3 Gennaio», in partenza per l'A. O. I militi, provenienti dalla Legione «Sabauda» del 1.o Raggruppamento, componevano il corpo di guardia del Reale Palazzo di Torino. Il Principe si è intrattenuto cordialmente con ciascuno dei militi.

L'effige della Madonna di Pompei
partita per l'A. O.

NAPOLI, 3

E partito oggi per l'Africa Orientale a bordo del piroscafo «Principessa Giovanna» il quadro riproducente l'effige della Madonna dei Pompei. Alle 8 il Patriarca Rossi ha celebrato nel santuario la Messa e quindi alle 8.45 ha parlato al popolo di Pompei. Alle 9 si è radunato il grande imponente corteo che ha trasportato a Napoli attraverso i Comuni vesuviani l'immagine della Vergine. Il corteo era imponentissimo. Era preceduto da un'auto staffetta e seguito da un autocarro sul quale era collocato il quadro. Seguivano tutte le autorità. Il quadro appena imbarcato è stato collocato in modo da poter esser visibile dal molo e dalla piazza fino al momento della partenza, che è avvenuta alle ore 17. Poi il quadro verrà collocato nel salottino privato del comandante del piroscafo trasformato in cappella.

Il negus fuggito da Dessiè
dopo aver sciolto il quartier generale?

BERLINO, 3

Anche oggi tutti i giornali dedicano gran parte del loro spazio alle nostre ultime vittorie ed alla disastrosa sconfitta abissina con fotografie ed illustrazioni topografiche che occupano tutta la prima pagina. La gravità della situazione abissina è messa in luce anche da un telegramma da Gibuti, secondo il quale il quartier generale di Dessiè è stato sciolto ed il negus ha abbandonato in aeroplano la città. Anche i critici militari di vari giornali sottolineano l'importanza delle nostre vittorie, ritenendo che debbano esercitare un'influenza sempre più deprimente sul morale degli abissini, riducendo sempre più le disposizioni combattive, gravemente menomate fin dalla sconfitta di ras Mulugheta, sul cui esercito si faceva il maggiore assegnamento.

Ras Sejum travestito
si troverebbe tuttora nel Tembien

ASMARA, 3

Alcuni prigionieri hanno affermato che ras Sejum non sarebbe riuscito a fuggire e si nasconderebbe, travestito, nel Tembien.

E' castigo degno all'orgoglioso ras questo di dover ramingare mascherato, per non cadere in mano del nemico a cui non aveva risparmiato insolenti quanto vane minacce.

La cattura del bagaglio
e dei risparmi di ras Cassa

ASMARA, 3

Durante il rastrellamento della vasta regione del Tembien, disseminata di cadaveri e feriti avversari, armi e materiali di ogni genere, è stato rinvenuto il bagaglio personale di ras Cassa con un cofano contenente un migliaio di talleri.

Lo sfacelo abissino è cominciato

VIENNA, 3

Vari critici militari di giornali viennesi esaminano la portata della vittoria italiana, che tutti riconoscono di decisiva importanza. Il critico della *Reichspost* ritiene che essa possa decidere della intera campagna, specialmente per le ripercussioni morali tra gli abissini. Egli nota che le rese collettive di armati sono un sintomo notevole dell'incipiente sfacelo abissino. Il critico del *Neueste Wiener Journal* ritiene che invece di una Sédan, la battaglia del Tembien sia finita in una Canne, perchè l'armata del Tigrai non risorgerà mai più. Ora è l'armata del Goggiam, che egli opina trovarsi a 45 km. a nord del Taccazè, quella che versa in grave pericolo. Egli giudica possibile che il Corpo d'Armata eritreo, movendo verso nord, possa tagliare a queste truppe il ripiegamento sul Taccazè e ritiene probabile un completo successo italiano anche in tale settore.

Il critico del *Neueste Wiener Tagblatt* rileva come la battaglia dell'Endertà e quella del Tembien abbiano infranto lo spirito offensivo e l'accanita resistenza degli abissini e come, particolarmente, la sconfitta di ras Cassa sia una vera catastrofe per gli abissini

Badoglio al Duce
I combattenti decisi a realizzare con le armi la politica fascista

ROMA, 3

E' pervenuto al Duce il seguente telegramma inviatoGli dal Maresciallo d'Italia Badoglio:

«L'alta parola di elogio di V. E. ha colmato di orgoglio l'animo di tutti i combattenti in Africa Orientale che sono decisi, a qualunque costo, a realizzare con le armi la politica di italiana chiarezza del Governo di V. E. Io personalmente devotamente ringrazio.

BADOGLIO.»

Rastrellamento del Tembien, inseguimento aereo degli ultimi fuggiaschi

Il colossale meccanismo strategico e logistico

che ha assicurato all'Italia le nuove sfolgoranti vittorie

Esempio senza precedenti
nella storia coloniale

QUARTIERE GENERALE, 3

Si apprendono i particolari logistici sulla battaglia dell'Endertà, le cui cifre imponenti attestano che la battaglia, oltre che essere stata una brillante vittoria strategica e tattica è anche una grandiosa vittoria logistica, documentante il perfetto funzionamento dei colossali servizi dell'Intendenza, senza precedenti nella storia coloniale.

10.000 quadrupedi, 1600 autocarri

Il criterio informatore dell'Intendenza durante la preparazione logistica della battaglia è stato quello di sovrapporre ai riformenti abituali del corpo di spedizione, l'intero gigantesco fabbisogno particolare per la battaglia, in modo da lasciare intatte le normali scorte avanzate per l'Esercito operante. Per trasportare sulle prime linee il fabbisogno logistico della battaglia, sono stati impiegati diecimila quadrupedi, novecento autocarri, oltre ad altri settecento autocarri per la dislocazione delle truppe. E tutto ciò senza disturbare i consueti colossali trasporti per il rifornimento abituale del corpo di spedizione.

Il servizio dell'artigliera ha richiesto il trosporto, dall'otto al quindici febbraio, di novantacinque armi automatiche, tremilacinquecento serie di armi portatili, millecinquecento bardature di quadrupedi, ventidue milioni di cartucce per armi portatili, duecentodiciannovemila colpi di artiglieria, diciassettemila bombe per mortai, dodicimila colpi per bombarde, duemilacinquecento razzi segnale.

Il servizio del Genio ha richiesto, per il medesimo periodo, il trasporto giornaliero di tremila quintali di paletti di ferro, ferro spinato e strumenti di lavoro, oltre a tutto l'ingente materiale necessario per lo stendimento delle linee telegrafiche e telefoniche, ingenti mezzi per la captazione, la potabilizzazione e la distribuzione dell'acqua, comprendenti pozzi Northon, filtri, serbatoi metallici, numerosissimi cassoni di grande capienza a tremila litri ciascuno.

I viveri e il vestiario

Il servizio di vettovagliamento esigeva che pervenissero quotidianamente al campo di battaglia 5000 quintali di farina e 600 quintali di fineo. Inoltre l'Intendenza durante la battaglia, ha fatto pervenire ai Corpi d'Armata operanti 150 mila scatole di latte condensato, mezzo milione di litri di vino, 990 quintali di marmellate, 450 quintali di frutta secca, 500 ettolitri di cognac e e anice, 700 mila limoni, 15 milioni di sigarette, 75 quintali di olio e burro, 20 mila scatole di frutta, 150 mila bottiglie di acqua minerale, 500 mila scatolette di carne e 1200 quintali di gallette.

Le truppe hanno inoltre ricevuto 400 quintali quotidiani di carne congelata e avevano alle loro spalle, pronte per la macellazione, numerose mandrie di bestiame bovino.

Il servizio dei rifornimenti ha inoltre richiesto 30.000 divise, 50.000 paia di scarpe, 30.000 camicie e 50.000 teli da tenda. A ciò si deve aggiungere l'ingente materiale richiesto dai servizi sanitari costituiti da altre dotazioni normali, da due ospedali da campo per i bisogni della Divisione operante, oltre all'ospedale di transito per 400 letti, al secondo centro ospitaliero per 1000 letti e al terzo centro ospitaliero per 1500 letti.

Preparazione per le future battaglie

Queste cifre imponenti nella loro eloquenza documentano la potenza dell'organizzazione logistica italiana. Dieci giorni dopo la battaglia dell'Endertà è scoppiata la battaglia del Tembien che ha richiesto uno sforzo logistico non inferiore. Attualmente è in corso la preparazione logistica per le future eventuali battaglie. Tutto questo ingente materiale viene da Massaua, da una distanza, cioè di oltre 400 km. ad una altezza di 2800 e rappresenta il semplice consumo durante i pochi giorni della battaglia. E' facile quindi immaginare le cifre fantastiche richieste dal fabbisogno mensile.

L'opera svolta dall'Intendenza è veramente ciclopica ed è motivo di fierezza per la Nazione italiana che ha mostrato, in questa circostanza, non essere seconda a nessuna altra grande Nazione, in fatto di capacità organizzativa. La perfetta manovra dei mezzi logistici verificatisi durante la battaglia dell'Endertà documenta la perfetta organizzazione dell'Intendenza. I più geniali piani tattici sarebbero irrealizzabili sul terreno pratico se il Condottiero non avesse dietro le sue spalle l'organizzazione logistica costituita in maniera da poterne disporre immediatamente, qualsiasi bottone sia toccato dal Capo militare.

L'acqua per una divisione trasportata dagli aerei

Le truppe hanno marciato verso la vittoria con animo sicuro, sapendo di avere dietro di loro la gigantesca macchina logistica in perfetto movimento. La storia dell'Intendenza costituirà un grande capitolo della storia di questa eccezionale guerra coloniale, nella quale l'Italia, vincendo difficoltà quasi insormontabili, ha adoperato dal cammello all'aeroplano, tutti i mezzi di trasporto ed è arrivata fino ad eseguire per via aerea trasporti di parti di ricambio per l'artiglieria e rifornimenti di acqua per un'intera Divisione.

IL COMUNICATO N. 144

ROMA, 3

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato n. 144:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

LE NOSTRE TRUPPE PROCEDONO SENZA SOSTA A RASTRELLARE IL VASTO ED INTRICATO CAMPO DI BATTAGLIA DEL TEMBIEN, MENTRE L'AVIAZIONE NON DÀ TREGUA AI GRUPPI DI SBANDATI CHE TENTANO DI RAGGIUNGERE LE IMPERVIE GOLE DEL SEMIÈN.

SI MANIFESTANO SEMPRE PIU' DISASTROSE LE CONSEGUENZE DELLA SCONFITTA PER IL NEMICO, CHE HA LASCIATO SUL TERRENO MOLTE MIGLIAIA DI UOMINI.

LE NOSTRE PERDITE AMMONTANO, FRA MORTI E FERITI, A 30 UFFICIALI, 450 NAZIONALI E 110 ERITREI.

DUE NOSTRI APPARECCHI NON SONO RIENTRATI ALLE BASI.

PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA MILITARE COLONIALE SONO STATE MESSE CONTEMPORANEAMENTE IN MOTO NUMEROSE GRANDI UNITÀ, CON IMPONENTI MASSE DI ARTIGLIERIA DI PICCOLO E MEDIO CALIBRO MOTORIZZATE E DI CARRI VELOCI, MENTRE IL CIELO È STATO SOLCATO DA INTERI STORMI DI AEROPLANI.

TUTTI QUESTI COMPLESSI MOVIMENTI SI SONO COMPIUTI REGOLARMENTE, VINCENDO DIFFICOLTÀ CHE POTEVANO SEMBRARE INSUPERABILI.

IL III CORPO D'ARMATA SI È TRASFERITO NELLA ZONA DI GAELA ATTRAVERSO TERRENO ASPRO E DIFFICILE, COSTRUENDO, COL PROCEDERE DELLA MARCIA, UNA PISTA AUTOMOBILISTICA DI BEN 80 KM.

GIORNALMENTE SONO STATE TRASPORTATE MIGLIAIA DI TONNELLATE DI MATERIALI DI OGNI GENERE E, PER DUE VOLTE, COMPIUTI RIFORNIMENTI PER UN INTERO CORPO D'ARMATA CON AEROPLANI.

PARECCHI GRUPPI DI ARTIGLIERIA DI MEDIO CALIBRO, TRAINATI DA PESANTI TRATTORI, SI SONO TRASFERITI PER OLTRE 500 KM., PERCORRENDO TAPPE GIORNALIERE DI 150 KM., IN PARTE SU PISTE COSTRUITE DURANTE L'AZIONE.

DA MASSAUA ALLA ZONA DI OPERAZIONI SONO STATI AUTOTRASPORTATI, IN SOLI DUE GIORNI, 1500 MULI.

PER LE TRASMISSIONI DURANTE LA BATTAGLIA SONO STATE SCHIERATE OLTRE 800 STAZIONI RADIOTELEGRAFICHE.

IL VALORE DELLE TRUPPE, IL PERFETTO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI, L'INTIMA FUSIONE DEGLI SFORZI, HANNO CONFERMATO A QUALE GRADO DI EFFICIENZA SIANO GIUNTE LE FORZE ARMATE DELL'ITALIA FASCISTA.

Crollo completo sul fronte nord
Rilievi della stampa americana

NEW YORK, 3

La stampa americana continua a illustrare con abbondanza di dettagli la formidabile vittoria italiana. Tutti i giornali sono d'accordo nel rilevare che sul fronte settentrionale non esiste più alcun esercito abissino; tutti sono stati polverizzati dalla geniale manovra di Badoglio e dall'impeto delle truppe italiane. Secondo un dispaccio di Reynold, anche l'esercito di ras Imrù, forte di 30.000 uomini, è attanagliato in una morsa inesorabile e la sua fine è questione di ore. La distruzione di questa armata che, sebbene numericamente inferiore a quelle dei ras battuti nei giorni scorsi, era pur tuttavia una delle più celeri e potentemente armate che il comando abissino avesse messo in campo, significa che tutti gli obiettivi principali del Maresciallo Badoglio sul fronte settentrionale sono stati raggiunti più rapidamente di quanto fosse previsto dagli esperti militari anche più ottimisti.

L'elenco dei gloriosi Caduti in A. O.

1064 uomini fra morti e dispersi dal 1.o gennaio al 26 febbraio

ROMA, 3

Ufficiali, sottufficiali, soldati e CC. NN. caduti nell'A. O. (Bollettino n. 8). Ulteriori notizie, pervenute dopo la pubblicazione del Bollettino n. 7 hanno annunciato la morte dei seguenti 11 ufficiali, 2 sottufficiali e 11 CC. NN. caduti nel mese di gennaio 1936-XIV, nei combattimenti del Tembien:

Caduti nel gennaio

Capitano di Fanteria *Amici Luigi* fu Antonio (Roma); 1.o tenente *Corrieri Eugenio* di Lodovico (Genova). Tenenti di Fanteria: *Fredella* Lazzaro fu Lorenzo (S. Agata di Puglia); *Contilena Gaetano* di Alfonso (Minori); *Righetti Lorenzo* (Genova); *Frezzotti Luigi* (Pisa). Sottotenenti di Fanteria: *Mattei Renato* fu Saverio (Napoli); *Savarè Giovacchino* di Maulio (Milano); *Mastracchio Cosimo* di Leucio (S. Salvatore Telesino); *Lappucci Giovanbattista* di Giovanni (Ravenna); *Bilotta Giulio* di Pasquale (Caltanissetta).

Brigadiere dei CC. RR. *Grippo Paolo* di Nicola (Pietragalla); Cpsq. *Ferrari Silvio* fu Celestino (Milano); CC. NN.: *Esposito Giuseppe* di Nicola (Gaiato); *Marafioti Leonardo* fu Filippo (Bianconovo); *Posca Luigi* di Biagio (Chiaravalle Centrale); *Surace Domenico* di Eugenio (Solano); *Merighi Giovanni* di Primo (Vigarano Mainarda); *Cerbone Carmine* di Pasquale (Bianconovo); *Valeriani Lorenzo* di Ignazio (Sonnino); *Scrivo Emilio* di *Luigi* (Caulonia); *Mazzolini Cirillo* di Pietro (Villasantina); *Zatti Isidoro* di Francesco (Fiume Veneto); *Canturi Francesco* (Bianconovo).

Sono stati inoltre dati come dispersi negli stessi combattimenti i sottotenenti Fanteria: *Dalzini Corrado* di Giovanbattista (Reggio Emilia) e *Boato Alberto* fu Pompilio (Padova).

Nei combattimenti svoltisi durante il mese di febbraio 1936-XIV in Somalia è caduto il vicebrigadiere dei CC. RR. *Pietrocola Salvatore* di Domenico (Bari).

Nel mese scorso

Nei combattimenti svoltisi dal 1.o a tutto il 26 del mese di febbraio 1936-XIV sul fronte eritreo sono caduti 14 ufficiali, di cui al seguente elenco: primo cap. Bersaglieri *Franzoni Antonio* fu Antonio (Reggio E.); primo cap. Fanteria *Guerrino Alfredo* fu Vincenzo (Caserta); capitano Fanteria *Fasciani Francesco* di Gaetano (Tricarico); cap. AA. pilota *Cianciotta Carlo* di Michele (Bitetto); centurioni: *Persico Ernesto* fu Bernardo (Torino); *Barany Hindard Camillo* fu Giovanni (Codogno); tenente di Fanteria *Vanelli Domenico* fu Gregorio (Carrara); capimanipolo: *Marletta Mario* fu Mario (Catania); *Monaco Attilio* fu Costantino (Torino); *Caccialupi Ugo* di Giacomo (Roma); *Coassin Virgilio* di Isidoro (Sesto al Reghena); *Leonardi Emanuele* fu Nicolò (Novara); sottotenente Fanteria *Meloni Fernando* di Francesco (Domusnovas); sottotenente medico *Ariano Matteo* fu Giuseppe (Torre Maggiore).

17 sottufficiali di cui al seguente elenco: maresciallo AA. armiere *Ramuri Antonio* di Vincenzo (Marano); serg. magg. Fant. *Sanna Mario* di Giovanni (Cagliari); serg. magg. AA pilota *Ciabattini Ugo* di Francesco (Roma); primo caposquadra *Marotta Carmelo* fu Paolo (Caltanissetta); sergente di Fanteria *Grippa Michele* di Gioacchino (Torino); *Stella Domenico* di Giuseppe (Centuripe); *Albanese Antonio* di N. N. (Trieste); *Sabatino Alessandro* di Ciro (Lucera); *Giaccheri Salvatore* di Angelo (Galatina); serg. AA. pilota *Esposito Giovanni* di Lorenzo (Brusciano); serg. AA. motorista *Bacani Rodolfo* di Remo (Roma); serg. AA. montatore *Tornincasa Luigi* (Roma); serg. AA. radiotelegrafista *Gallone Tiberio* di Amalio (Ripi); capisquadra: *Spagnoli Renzo* di Guglielmo (S. Prospero); *Lazzarini Giacinto* di Francesco (Rivarolo Mantovano); *Cardi Arturo* di Natale (Mirabello); *Pasqualini Antenore* di Amilcare (S. Benedetto Po).

Nei combattimenti svoltisi entro lo stesso mese di febbraio fino al giorno 26 sul fronte eritreo son caduti 65 militari di truppa e 42 CC. NN., di cui al seguente elenco:

Militari di truppa: cap. magg. Fant. *Cappello Salvatore* di Pietro (Altarello di Badia Baglio); *Caddeo Costantino* di Costantino (Borore); *Colia Vittorio* di Francesco (Comeno); *Francavilla Biagio* di Francesco (Castellana); cap. magg. Art. *Federzoni Cornelio* di Attilio (Modena); cap. Fant. *Evangelista Antonio* di Giovanni (Cerro); *Rotilio Francesco* di Giacomo (Acquadolce); caporali Alpini: *Mancini Armando* di Finne (Pietrasanta); *Manzuino* Mario di Stefano (Saluzzo); caporale Bersaglieri *Barbieri Riccardo* di Domenico (Abairate).

Soldati di Fanteria: *Zetta Salvatore* di Luigi (Alghero); *Gardin Gino* di Amedeo (Lurella Villanova); *Nardo Tindaro* di Giuseppe (Marca); *Schiavinato Albino* fu Benvenuto (Silca); *Cardillo Antonio* di Marco (Selvagalli); *Robecchi Luigi* di Francesco (Caramaggio); *Calì Guido* di Pietro (Biforco); *Deddino Andrea* di Filippo (Mistretta); *Canu Antonio* di Francesco (Terranova Pausania); *Gronello Francesco* di Giuseppe (Piscina); *Carpinelli Vincenzo* di Nunzio (S. Stefano del Sole); *La Cuca Antonio* di Raffaele (Torre Annunziata); *Mastrandrea Pasquale* di Nicola Vito (Giovinazzo); *Bovio Oreste* fu Giuseppe (Pellinzago); *Pantelli Onorio* di Leonardo (Gemona del Friuli); *Negro Luigi* di Alessandro (Muro Leccese); *Palermo Antonio* di Tommaso (S. Mango d'Aquino); *Dell'Acqua Giuseppe* fu Carlo (Gorlamaggiore); *Zvoly Antonio* di Antonio (Vipacco); *Vaccaro Nicola* di Donato (Bari); *Olivieri Francesco* di Giovanni (Mandato Liccio); *Giordano Armando* di Francesco (Cosenza); *Paiano Rocco* di Antonio (Torrepalude); *De Marco Filippo* di Luca (Taranto); *Bianco Giuseppe* di Giovanni (Sersale).

Alpini: *Lombardo Chiaffedo* fu Domenico (Sanfrè); *De Giovanni Aldo* di Giovanni (Busca); *Ravelli Giovanni* di Pietro (Rancio Mezzano); *Sturma Guerriero* di Giuseppe (Platischis).

Bersaglieri: *Vioni Aniello* di Francesco (Fabbrico); *Bocchelli Umberto* di Giuseppe (S. Pietro Ponte Asiago); *Santini Carlo* fu Flaminio (Bolonzo); *Bertazzo Aldo* (Stangello); *Massolo Pietro* di Giuseppe (Fugarollo).

Soldati d'Artiglieria: *Placentino Antonio* fu Matteo (Stornarella); *Calvo Leonardo* di Fedele (Orsara di Puglia); *Tartari Corrado* fu Gaetano (Fossanuova S. Marco); *Habe Valentino* di Francesco (Voschia); *Bolzani Lino* di Francesco (Roccalanzone); *Gambettola Giuseppe* di Pietro (Palmi).

Soldati Genio: *Neri Luigi* di Luigi (Viterbo); *Schiena Luigi* di Francesco (Albino).

Soldati salmerie: *Gesuele Antonio* di Carmine (S. Pietro a Paterno).

Soldati Sanità: *Totaro Pasquale* fu Luigi (Monte S. Candido); *Jannelli Francesco* di Antonio (Pietrola Monte Corvino); *Balsamo Antonio* di Domenico (S. Gregorio); *Padovan Liberato* (Boscoreale); *Zelide Angelo* di Paolo (Giarole); *Floresta Agatino* di Vincenzo (Adrano); *Caruso Nicola* di Angelo (Aberona); *Jamonico Antonio* di Costanzo (Limosan); *Getuli Getulio* (Ajello del Sabato); *Trunzo Salvatore* fu Rosario (Falerna); *Palumbo Giovanni* fu Nicola (Faitio); *Vitali Amerigo* di Augusto (Camaiore Pontemazzoli).

Camicie Nere: vicecap. *Nereu Claudio fu Eufemio* (Arbatax Bitortoli); *Dalmolin Aldo di Aldo* (Pieve di Sacco); *Ghiglia Domenico di Stefano* (Bubbio); *Sassola Alessandro di Perpetuo* (Solero); *Di Mattia Giovanni fu Loreto* (Pratolapeligna).

Camicie Nere scelte: *Cifuni Mario di Alfredo* (Napoli); *Gaino Giovanni di Giuseppe* (Cartesio); *Buffa Giovanni di Nicola* (Castel d'Anzona).

Camicie Nere: *Cavalli Aldino di Giovanni* (Comiglio); *Velpiano Rodolfo di Francesco* (Sava); *Corfù Giuseppe fu Giuseppe* (Uras); *Bartoletti Francesco di Luigi* (Sambiase); *Rizzo Angelo di Giulio* (Pietrastorchina); *Ibba Raimondo di Pietro* (Arduali); *Lisi Sisinnio fu Salvatore* (Iglesias); *De Bonus Giovanni di Michelangelo* (S. Giovanni Rotondo); *Gallotti Antonio di Giuseppe* (Tivoli); *Puseddu Ermenegildo di Raimondo* (Alvus); *Alessio Luigi di Giovanni* (Casalmonferrato); *Jannelli Emilio di Riccardo* (Cremona); *De Martini Armando fu Pietro* (Casalmonferrato); *Cacciabue Pietro fu Biagio* (Incisa Scapaccina); *Marchiaro Severino di Giacomo* (Cagliano Monferrato); *Nebbiolo Secondo di Severino* (Castagnola Monferrato); *Giovannola Giovambattista di Pietro* (Montalba Monferrato); *Sorsi Carlo di Ambrogio* (Casina Grossa); *Pistone Tommaso fu Giovanni* (Castelnuovo Calcea); *Angeletti Giuseppe fu Giovanni* (Calcea Montecorsaro); *Calcagna Giuseppe di Nicolò* (Adrano); *Leotta Carmelo di Gaetano* (Valverde); *Lilla Ferdinando di Vincenzo* (Sora di Campania); *Celibre Antonio fu Antonio* (Montaldo Uffugo); *Moseri Oliviero* (Bondeno); *Fado Giovanni di Emilio* (Mantova); *Manfrini Luigi di Angelo* (Serravalle); *Mazzalai Ottorino di Enrico* (Zela); *Guizzardi Giuseppe di Antonio* (Gazzolo); *Gabrieli Arturo di Simone* (Ora); *Giusta Alessandro di Giuseppe* (Pordenone); *Tacco Tassirio di Natale* (Palmanova); *Centurelli Giacomo di Pietro* (Ambivere); *Fabino Beniamino di Francesco* (Milano).

Feriti deceduti

Sono morti in seguito a ferite riportate in combattimento due ufficiali: 1.o capitano Fanteria *Petruzzi Pietro* (Firenze); tenente Fanteria *Andreoli Alfonso di Riccardo* (Sassoferrato), e 23 militari di truppa: 1.o aviere R. T. *Ghezzi Remo;* soldati fanteria *Ivanicich Giuseppe di Giuseppe* (Pusi); *Lazzarini Bindo* (Rocco); *Antonio di Rosario* (Colosio).

Alpini: *Barra Filiberto di Pietro* (Melle); *Falli Amerigo di Antonio* (Cannobio).

Bersaglieri: *Fabbri Giuseppe* (Ferrara); *Spinelli Carlo di Carlo* (Desenzano). Soldati artiglieria: *Gamba Domenico di Giuseppe* (Acquaro); *Petrillo Giuseppe fu Vincenzo* (Lupara); *Tschanpp Carlo* (Valles); *Zanetti Mario fu Vito* (Bonavico); *Venieri Arturo di Sebastiano* (Ravenna); *Saraceno Filippo di Cesare* (Filotrano). Soldati di sanità: *Salerno Eugenio di Francesco* (Ravenna); *Mercatiello Luigi* (Falciano); *Petrucelli Michele di Giuseppe* (Poaiano Valfortore); *Sicurella Filippo di Giuseppe* (S. Catale); *Jabighella Orazio fu Giorgio* (Cerretane); *Pellegrino Domenico di Matteo* (Ruggiano Gravina); *Priglia Giuseppe di Antonio* (Aspi); *Alfieri Fiammante di Felice* (Casalcipriano); Camicie Nere *Laccaria* Giuseppe fu Vito;« xfoNBe ;fAZcc *ria Giuseppe fu Vito* (Simbario).

Morti per cause di servizio

Nello stesso periodo di tempo sono morti in A. O. per cause di servizio e malattia 4 ufficiali: cap. fant. *Di Vita Gustavo* di Pietro (Favignano); cap. cavall. *Frangipane Doimo* (S. Maria la Longa); ten. fant. *De Felice Alfredo* fu Rocco (Ari); sottoten. medico *Garazzeni Mauro* di Silvio (Bergamo).

E 26 militari di truppa: Cap. magg. *Boldrini Mario* di Agamennone (Portoferraio); cap. di fanteria *Grendene Gerardo* fu Egidio (Taglio di Po); *Griggis Pietro* di Battista (Scanso); carabiniere *Ciaramelli Armando* di Antonio (Monte Billico) e soldati di fanteria *Servadio Giovanni* di Paolo (Velletri); *Antonioli Alfonso* di Sante (Giacciano); *Omati Carlo* di Giuseppe (Bornago); *Zennaro Luigi* di Amleto (*Grignano);* alpini: *Viviani Riccardo* fu Francesco (Genova); *Broccardo Giuseppe* di Carlo (S. Remo); sold. cavalleria *Cerrai Gino* di Cesare (Rissignano Marittima); sold. art. *Pace Antonio* di Nicola (Paianella); *Patrizi Vincenzo* di Angelo (Boville Ernica); *Molinari Marco* di Giacomo (Saluzzo); sold. autom. *Garibaldi Felice* di Dionisio (Castella Ligure); sold. salmerie *Alderotti Aurelio* di Giulio (Larciano); sold. art. *Spagnolo Umberto* di Domenico (Bolzano Vicentino); *Grego Alessandro* di Francesco (Bisignano); sold. sussistenza *Carrozza Antonio* di Bruno (Tauriano); CC. NN. *Moratti Lorenzo* fu Lorenzo (Mazzo); *Taddei* Umberto di Guido (Milano); *Susini Vasco* fu Guglielmo (Pratella); *Nava Giambattista* di Giuseppe (Ambidere); CC. NN. forestali: *D'Ercole Attilio* di Angelo (Aquila); *Tamburelli Italo* di Gemme (Grosseto).

Nel mese di febbraio 1936-XIV sino al giorno 26 in A. O. sono caduti in combattimento 139 uomini, ne sono morti in seguito a ferite riportate in combattimento 25; ne sono morti per cause di servizio e malattia 30; totale: 194.

Dal primo gennaio 1935-XIII al 26 febbraio 1936-XIV sono caduti in combattimento 590, sono morti in seguito a ferite riportate in combattimento 29, sono morti per cause di servizio e malattia 426, sono dati come dispersi 19. Totale: 1064.

Le salme gloriose sono state religiosamente sepolte nei cimiteri militari sul fronte. La notizia della morte è stata comunicata dal Ministero della Guerra e dal Comando Generale della Milizia alle famiglie dei Caduti con parole di cordoglio e di simpatia.

All'indomani delle grandiose vittorie dell'Endertà e del Tembien, che aprono alle armi italiane la via verso il cuore dell'Abissinia, la Nazione freme di fierezza e di esultanza. Adua, Macallè, Amba Alagi sono rivendicate e il tracotante barbaro impero abissino, spalleggiato da cinquanta Nazioni cosiddette civili, sta crollando sulle fondamenta, mentre la marcia della civiltà romana e fascista si va accelerando di ora in ora.

Ma pur nella gioia che trascorre impetuosa come un vento dall'uno all'altro capo della Penisola, il pensiero degli italiani va, pervaso di commozione virile, agli Eroi che resero possibile, col sacrificio della loro vita, il conseguimento di risultati così gloriosi e fecondi di avvenire.

Oggi, l'albo d'oro dell'eroismo italiano accoglie nuovi nomi che saranno venerati da questa e dalle generazioni future, dimenticati mai.

Le proporzioni gigantesche delle battaglie combattute e la loro portata decisiva per le sorti delle armate abissine, che, si può dire, non esistono più sul fronte settentrionale, nonchè le cifre delle disastrose perdite nemiche, inducono alla confortante constatazione che le perdite nostre sono minime grazie alla organizzazione perfetta della grande impresa per opera del Duce e alla sagacia dei capi militari, che hanno ottenuto il risultato massimo con esiguo dispendio di vite.

"Badoglio ha colpito mortalmente la coalizione massonico-comunista»

VARSAVIA, 3

Il *Warszawski Dziennik Narodoby* pubblica un articolo del senatore Kokicki, in cui si afferma che la politica dell'Europa dipenderà dall'esito della campagna coloniale italiana e che sulle montagne abissine si risolvono importanti problemi internazionali. E' chiaro ormai che si avvicina la conclusione della guerra africana e che l'importanza della vittoria italiana assume proporzioni vastissime, non soltanto in Etiopia, ma anche in Europa. Il Maresciallo Badoglio ha inflitto un colpo mortale alla coalizione massonico-comunista che annunciava e sognava prossima la disfatta italiana e con essa il crollo del Fascismo.

La massoneria già intravvedeva la fine del Regime fascista e con esso la liquidazione di tutti i movimenti nazionali anticomunisti ed antimassonici europei. Tutta la costruzione politica, montata tanto laboriosamente a Londra e a Parigi con la diretta partecipazione dei Soviet, precipita come un castello di carta. Intanto la vittoria africana rafforza enormemente la situazione italiana e il prestigio di Roma, dimostrando, ancora una volta, che nulla può essere compiuto in Europa senza l'Italia o contro l'Italia e che tentare di sostituirla con la Russia comunista nella politica europea non era che un'assurda idea, degna soltanto delle conventicole massoniche e della mentalità vacillante del grande oriente francese. La vittoria italiana convincerà inoltre i popoli europei che la potenza e la grandezza delle Nazioni si conquistano col sacrificio e col sangue dei propri figli e non attraverso intrighi di corridoi, giuochi diplomatici e vuote enunciazioni. Il popolo italiano ha meritato la vittoria perchè segue il suo Capo con disciplina e con piena coscienza. Esso si è dato liberamente un Regime che corrisponde alle sue necessità di potenza perchè il Fascismo non è, come molti amano ripetere, un regime dittatoriale, ma un regime veramente, profondamente e spiritualmente nazionale. La vittoria africana è, pertanto, il trionfo di tutto il popolo italiano, disciplinato ed educato alla scuola del coraggio.

Il giornale *A. B. C.*, sottolineando la grande importanza militare e politica delle vittorie italiane in Abissinia, scrive che esse costituiscono un motivo di giustificato orgoglio per tutti gli italiani. Adua è vendicata e Mussolini può essere superbo della sua opera. Il Fascismo ha educato la gioventù su basi perfette, poichè se non vi fosse stata questa preparazione spirituale e guerriera, nessuna prevalenza tecnica avrebbe potuto vincere tanto rapidamente le formidabili difficoltà di terreno che la Abissinia presenta. Dopo aver detto che la Lega delle Nazioni ha messo inutilmente in moto il meccanismo delle sanzioni per fermare l'Italia, il giornale conclude: «Mussolini conosce la storia e sa molto bene che oggi l'unica politica efficace ed efficiente è quella dettata dall'interesse nazionale».

I funesti appoggi dell'Europa al negus

GINEVRA, 3

Il *Courier de Genève*, esaminando la situazione militare, scrive che i ripetuti successi italiani provano come il comando italiano, esperto di tutti i meccanismi della guerra, abbia preparato accuratamente la sua grande offensiva e come nulla abbia potuto ostacolare efficacemente il cammino della vittoria.

«Il Maresciallo Badoglio — prosegue il giornale — tiene sotto il suo controllo le tre strade che allacciano la regione di Dessiè all'Endertà ed al Tembien. Le armate di ras Mulugheta, ras Sejum e ras Cassa sono passate ormai al dominio della storia».

Il giornale osserva che mai la posizione degli italiani è stata così buona e che essi possono aspettare con tranquillità la stagione delle pioggie, e prosegue: «Se il negus non si decide a confessarsi vinto, ciò è perchè i numerosi appoggi europei che egli ha ricevuto sembrano avergli procurato una miopia che gli impedisce di vedere la situazione esatta del suo impero. Le recenti e ripetute grandi vittorie italiane provano in modo perentorio che il negus è ormai agli estremi. Bisogna che l'Europa e la S. d. N. stiano in guardia per non incoraggiarlo in una testardaggine che potrebbe essergli funesta».

Rickett a Roma in incognito

ROMA, 3

Il famoso Rickett, proveniente da Parigi, è giunto l'altra sera a Roma col rapido delle 20.55, accompagnato dalla moglie. Egli viaggia in incognito e ha preso alloggio in un grande albergo in via Vittorio Veneto. Forse domani lascierà la capitale a bordo del suo apparecchio privato.

Il 20 p. c. su acquisti di lire abolito per i turisti ungheresi

BUDAPEST, 3

La Banca nazionale ungherese ha deciso di abolire con decorrenza da oggi il sopraprezzo del 20 per cento sulla vendita di lire italiane acquistate a scopi turistici.

L'entità della vittoria nei riconoscimenti londinesi

LONDRA, 3

I giornali hanno dall'Asmara: «Il 27 febbraio ad Amba Uork (tre miglia a nord di Abbi Addi) le truppe di ras Cassa sono state attaccate di sorpresa da nord e da sud dalle truppe italiane. Dopo un violentissimo combattimento durato quasi tutta la giornata, gli abissini, che hanno combattuto disperatamente, si sono ritirati in disordine. Le perdite abissine subite negli ultimi tre giorni ammontano a varie migliaia di morti. Corre voce che ras Cassa si sia ucciso. Contemporaneamente alla battaglia di Amba Uork, reparti di truppe del Terzo Corpo d'Armata hanno occupato il villaggio di Dibuk. Con questa vittoria gli italiani hanno distrutto ogni resistenza abissina nel settore settentrionale. Ad ovest del Taccazè, nello estremo angolo nord dell'Abissinia, rimane ancora un corpo abissino di truppe irregolari malamente armato e che perciò non può costituire una seria minaccia per gli italiani che hanno ora aperta la via di Dessiè. Delle cinque armate abissine scese in campo all'inizio delle ostilità, tre sono state distrutte, le altre due armate che rimangono ancora sono quella formata dalla guardia imperiale (40 mila uomini circa di stanza a Dessiè) e quella del generale Nasibù (80 mila uomini circa) che fronteggia le truppe del Generale Graziani nel settore di Harrar. A trenta miglia a sud del lago Ascianghi due squadriglie di aeroplani italiani hanno bombardato e quasi annientato una colonna di truppe scelte abissine.»

I Buoni del Tesoro 5 p. c. in cambio di titoli esteri ceduti

ROMA, 3

Si sono iniziate le spedizioni alle varie Sezioni di R. Tesoreria provinciale dei Buoni del Tesoro 5 per cento 1944, serie speciale, spettanti a coloro che hanno effettuato cessioni di titoli esteri e di titoli italiani emessi all'estero a tutto 31 dicembre 1935. Gli aventi diritto potranno quindi, fra qualche giorno, ottenere dalle Banche che funzionano da agenzie degli Istituti di cambi con l'estero, la consegna dei Buoni ad essi spettanti, nonchè il pagamento della cedola scaduta il 1.o marzo.

Coloro che hanno effettuato cessioni dei titoli predetti dopo il 31 dicembre 1935 potranno ugualmente ottenere subito il pagamento degli interessi scaduti il 1.o marzo presentando alla Banca presso la quale hanno fatto le cessioni stesse il certificato provvisorio a essi rilasciato.

Per le famiglie coloniche con mezzadri richiamati alle armi

ROMA, 3

Il foglio di disposizioni del P. N. F. n. 547 reca: Tra la Confederazione fascista degli agricoltori e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, sotto gli auspici del Partito, è stato concluso e firmato un accordo relativo al concorso del 50 per cento da parte dei datori di lavoro nelle spese sostenute dal mezzadro per sostituire nei momenti di necessità i componenti la famiglia colonica richiamati alle armi. L'accordo andrà in vigore dal 3 ottobre XIV.

La tassa proposta da Roosevelt sui profitti commerciali

WASHINGTON, 3

Il Presidente Roosevelt ha inviato un messaggio al Congresso per raccomandare l'applicazione di una tassa progressiva sui profitti delle società commerciali, compresi quelli non distribuiti.

Roosevelt ha contemporaneamente raccomandato al Congresso la modificazione di altre tre categorie di tasse sulle società, in modo da assicurare altri 620 milioni di dollari al bilancio dello Stato e l'applicazione su principii diversi — e cioè con vasta base d'imponibilità e modeste aliquote — delle tasse di trasformazione dei prodotti. Queste ultime dovrebbero permettere al Governo di rimborsarsi delle somme che ha dovuto restituire agli industriali molitori per tasse riscosse che la sentenza della Suprema Corte, invalidando la legge sull'agricoltura, ha dichiarato indebitamente ricevute dall'Erario. In tal modo il Presidente ha avviato il riassetto del bilancio che, rispondendo ad alcune critiche, aveva precedentemente annunziato.

Una precisa smentita americana

Roosevelt non può proibire l'esportazione del petrolio

WASHINGTON, 3

Un comunicato del Dipartimento di Stato smentisce le voci diffuse a Parigi, affermando che il Governo americano non ha dato assicurazioni di alcun genere all'Inghilterra circa l'embargo sul petrolio e fa notare che in base alla vigente legge di neutralità Roosevelt non ha potere di proibire l'esportazione del petrolio.

La dittatura militare in Grec

ATENE,

Il capo del partito liberale Sofu stato ricevuto ieri dal Re. Nel su loquio col Sovrano, Sofulis lo ha i mato delle sue conversazioni co Presidente del Consiglio Cialda delle cause delle divergenze di v constatate durante le convers stesse.

Il Ministro della Guerra ha con to l'atteggiamento dell'esercito, il si è pronunciato per la formazi un Governo senza la partecipazion comunisti. Si apprende che gli u caldeggiano la costituzione di una tatura militare.

Un banchetto a 600 pelle offerto da Ibn Saud alla Me

LA MECC

Ibn Saud ha invitato a banchet pellegrini. Hanno assistito al anche tutti i membri delle Potenz miche, i membri del Governo e autorità. Il Re ha pronunciato scorso facendo appello in favore d monia panislamica.

Bollettino meteorologi

3 marzo

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	staz.	piovoso, calmo
Roma.....	dim.	coperto, mosso
Torino ..	—	—
Milano...	aum.	piovoso
Genova...	aum.	piov., agitato
Venezia	aum.	piovoso, mosso
Firenze..	aum.	coperto
Ancona..	aum.	misto, mosso
Bologna.	aum.	coperto
Napoli ..	aum.	coperto, mosso
Taranto.	aum.	misto, agitato
Palermo.	staz.	sereno, agitato
Catania.	aum.	misto, agitato
Cagliari.	var.	coperto, grosso
Tripoli....	dim.	sereno, mosso
Messina..	staz.	misto, grosso
Trento ...	—	—
Lecce......	aum.	misto
Bari........	aum.	misto, mosso
Sanremo	aum.	coperto, mosso
Bengasi..	aum.	sereno, mosso
Rodi........	—	—
Rimini...	aum.	coperto, mosso
Foggia....	staz.	coperto
Sassari...	dim.	coperto

Previsioni emesse alle ore 12 e v per 24 ore: Tendenza generale del ancora perturbato specie sul bacin nico e sull'Italia settentrionale. Sta cielo: generalmente coperto con pr zioni sulle regioni settentrionali e li, nuvoloso con piogge o pioggerelle rimanenti regioni. Venti: moderati li sulle regioni settentrionali, forti to forti fra sud e scirocco con raff trove. Temperatura in leggero au Mari: agitati o molto agitati il Tir il Canale di Tunisi, alquanto agit moto ondoso in aumento gli altri

Un paese barbaro e un esperimento disgraziato

Chamberlain deplora dinanzi a un uditorio leghista la montatura della questione etiopica a Ginevra

LONDRA, 3

In un discorso pronunciato alla riunione indetta dalla League of Nations Union, sir Austin Chamberlain ha detto fra l'altro che per mettere alla prova l'efficienza della Lega, è impossibile immaginare una pietra di paragone meno adatta della questione italo-abissina.

Egli ha affermato che, essendo l'Abissinia agli antipodi della civiltà, è impossibile crede che la soluzione del problema abissino possa costituire un precedente applicabile alle Nazioni civili. Inoltre la Lega, ha proseguito l'oratore, senza gli S. U., la Germania, il Giappone ed il Brasile, è incapace di adempiere alle funzioni che le sono state assegnate dai fondatori. Resta a vedere se è stato saggio metterla alla prova in tali circostanze. La Granbretagna non ha interessi vitali in Abissinia, la quale non interessa affatto alle Nazioni del continente, compresa la Francia.

«Vi esorto a non aspettarvi troppo dal presente esperimento societario, ha concluso sir Austin Chamberlain. *Intanto conviene tener presente che la pace europea si impernia sulla questione austriaca e che l'Italia, oggi è l'essenziale e l'indispensabile protettrice dell'indipendenza dell'Austria, come dimostrò di esserlo ieri».*

Le parole pronunciate dal signor Eden a Ginevra circa la condotta del Governo britannico di fronte all'embargo sul petrolio («deve esser chiaro che il Governo britannico aderirà all'applicazione dell'embargo sul petrolio purchè i Paesi produttori di petrolio e le Nazioni che possiedono navi-cisterna per il suo trasporto e che appartengono alla Società delle Nazioni siano disposte ad applicarlo») sono state interpretate dalla stampa sanzionista come una decisione definitiva da parte del Governo britannico di marciare per le sanzioni ad oltranza. Questa interpretazione sembra tuttavia eccessiva a taluni, i quali osservano che, a ben analizzare le parole del Ministro degli Esteri britannico, esse non farebbero che confermare quanto è già stato ripetuto parecchie volte dal Governo. Ma il *Daily Mail* e il *Daily Express* sono molto allarmati e temono che le giovanili ambizioni del Ministro degli Esteri possano trascinare la Granbretagna a un passo pericoloso. Ad ogni modo si interpreta a Londra la decisione presa oggi a Ginevra, di fare appello all'Italia e all'Abissinia per un'intesa che possa condurre all'apertura di negoziati fra i due Paesi belligeranti, come un atto che in qualche modo consenta di guadagnar tempo permettendo che le conversazioni che si svolgono privatamente possano prendere maggior consistenza di quanta non ne abbiano avuto fino ad ora.

825 impiegati di Chiasso senza lavoro causa le sanzioni

BERNA, 3

Come si prevedeva, il perdurare del regime sanzionista ha peggiorato la già grave situazione degli spedizionieri di Chiasso. Dopo i licenziamenti avvenuti in gennaio, sono ora 825 impiegati che hanno ricevuto la disdetta del loro contratto per la fine di aprile.

Le sanzioni non possono piegare la volontà italiana

DUBLINO, 3

Il *The Irish Independent*, commentando l'importanza dell'avanzata delle truppe italiane nel Tembien, ormai definitivamente perduto per gli abissini, vede in tali successi una prova dell'inefficacia delle sanzioni a piegare la volontà italiana e aggiunge che nelle attuali condizioni internazionali il loro inasprimento sarebbe pericoloso. Il giornale pertanto esorta la Lega a compiere piuttosto uno sforzo per affrettare la pace.

L'appello ai belligeranti

I 13 torneranno a riunirsi martedì

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 3

Dopo un intenso scambio di vedute fra i capi delle delegazioni francese e inglese, che ad un certo punto ha cominciato ad assumere forme drammatiche, il Comitato dei Tredici ha formulato il testo dell'appello da inviarsi d'urgenza a Roma e ad Addis Abebà per l'apertura di negoziati.

Il rinvio della seduta dei Tredici al pomeriggio è stato determinato dalla necessità di un accordo preliminare fra le due principali delegazioni sulla formula dell'invito da lanciare ai belligeranti. L'intera mattinata è stata spesa nella laboriosissima compilazione dei testi che i Tredici dovevano far loro. Nel colloquio Eden-Flandin, che ha aperto la serie delle conversazioni, si è manifestato immediatamente un aperto contrasto fra le vedute intransigenti e caparbiamente restrittive dell'inglese e l'opinione conciliativa, sostenuta dal rappresentante francese.

Il comunicato

La seduta è stata brevissima e interrotta per un solo istante, quando si è visto il nostro delegato permanente a Ginevra comm. Bova-Scoppa conferire con il signor Rochat, capo di Gabinetto di Flandin nel vestibolo della sala in cui i Tredici discutevano al sicuro da ogni indiscrezione.

All'uscita dei delegati si è rinnovato il solito assalto dei giornalisti agli uomini più rappresentativi per strappar loro qualche confidenza. Ma questi hanno detto ben poco; del resto, qualche minuto più tardi veniva già distribuito il comunicato ufficiale che dice testualmente:

«Il Comitato dei Tredici, agendo in virtù del mandato che il Consiglio della Società delle Nazioni ha affidato ad essi con la risoluzione del 19 dicembre, indirizza un (pressant) appello ai due belligeranti per l'apertura immediata di negoziati nel quadro della Società delle Nazioni e nello spirito del patto, in vista di una pronta cessazione delle ostilità e del ristabilimento definitivo della pace. Il Consiglio dei Tredici si riunirà nuovamente il 10 corrente per prendere conoscenza delle risposte dei due Governi».

Poco dopo il portavoce della delegazione inglese dava ai giornalisti alcune informazioni che hanno fornito qualche interessante chiarimento, mettendo nella sua vera luce la stentata adesione del signor Eden all'iniziativa.

Dopo aver detto che nella mattinata il presidente dei Tredici Lopez Olita il presidente dei Tredici Lopez Olivan aveva conferito con i capi delle due delegazioni per i «ritocchi» da apportare alla formula definitiva dell'appello, il portavoce degli inglesi ha tenuto ad affermare esplicitamente che il signor Eden ne aveva approvato il testo alla condizione precisa che i lavori del Comitato dei Diciotto circa l'embargo sul petrolio non fossero interrotti.

I tre tempi...

Eden ha insistito in modo categorico perchè, indipendentemente dall'appello, l'embargo sul petrolio sia studiato e preparato nei suoi minimi dettagli, sicchè la sua applicazione possa aver luogo senza indugio ove il tentativo di un accordo sia destinato a fallire. Nel caso che i due Governi interpellati dessero entro martedì una risposta favorevole, il Comitato dei Tredici seguirà lo sviluppo della situazione in tre tempi: inizio dei negoziati per la cessazione delle ostilità; fissazione della durata dell'armistizio; concretizzazione delle modalità per la conclusione effettiva della pace.

In ogni caso tutte le discussioni relative si terranno a Ginevra. Aggiunta importante: non si è fatta parola di una sospensione o di un attenuamento delle sanzioni attualmente in vigore.

Alla domanda rivoltagli se sia stata sollevata la questione della chiusura dei porti alle navi italiane, il portavoce della delegazione inglese ha risposto che non vi si era nemmeno accennato, ma che del resto nella giornata il signor Eden non aveva avuto tempo di occuparsi di altro che della stilizzazione dell'appello: confessione esplicita delle difficoltà da tale operazione richieste.

In chiusa delle sue dichiarazioni l'informatore britannico confermò quanto già ieri ebbi a comunicarvi e cioè che la quasi totalità degli Stati membri della Lega, i quali forniscono petrolio all'Italia o lo trasportano, si è dichiarata favorevole all'embargo, aggiungendo che non gli era nota eccezione alcuna.

Eden partirà domani per Londra, ritornando a Ginevra martedì per assistere alla riunione dei Tredici.

Le divergenze fra Eden e Flandin

E' stato notatissimo il tono piuttosto depresso che si rilevava negli ambienti vicini al signor Eden, i quali ieri e stamane ancora erano ben diversamente sicuri del loro predominio. Uno dei sanzionisti inglesi più scalmanato non ha esitato a manifestare il suo disappunto per la piega che le cose avevano preso inattesamente in seguito alle insistenze francesi e alla «arrendevolezza» del Ministro degli Esteri britannico a trattare con l'«aggressore», dichiarando che in Inghilterra si finirà nel non credere più nemmeno nel signor Eden...

Non meno interessanti sono le informazioni che ho raccolto stasera nei circoli francesi dopo che il signor Flandin aveva ricevuto i giornalisti del suo Paese. Il Ministro degli Esteri francese si sarebbe battuto decisamente contro ogni inasprimento delle sanzioni e contro ogni carattere limitativo dell'appello, riuscendo a togliere dal testo il riferimento alle sbandierate proposte dei cinque e ogni accenno alla premessa di una preventiva sospensione delle operazioni in Africa Orientale, insistendo soprattutto perchè il termine di 48 ore per la risposta, che dava all'invito un tono odioso di «ultimatum», fosse sostituito con un termine più lato.

Il Ministro francese ha infine riconfermato di voler conservare piena libertà d'azione di fronte all'Inghilterra nei riguardi di un aggravamento delle sanzioni, quindi anche dell'embargo sul petrolio che nella riunione di ieri è stato, a onor del vero, sostenuto soltanto dal signor Eden, di fronte al silenzio di tutti gli altri membri del Comitato dei Diciotto.

Anche il signor Flandin lascierà Ginevra domani mattina per raggiungere i suoi nel cuore della Francia e rientrare a Parigi nella giornata di domenica. Sarà di ritorno per la riunione di martedì prossimo.

MARIO NORDIO

Pallide speranze parigine

PARIGI, 3

Fino al momento in cui si sono conosciute a Parigi le modalità dell'appello dei Tredici — modalità che si ritengono, a giudizio di questi ambienti abbastanza differenti dalle previsioni che si pubblicavano ieri sera, nel senso che si è avuto la «prudenza», come si precisa, di non dare all'appello quel carattere comminatorio che si temeva, lo scetticismo più accentuato ha regnato in pressochè tutti gli ambienti politici parigini circa la possibilità di riuscita del tentativo.

Il fatto che — sempre a giudizio di Parigi — l'appello dei Tredici non sembra rivestire più quel carattere d'ultimatum che lo avrebbe senz'altro votato all'insuccesso e che, secondo quanto affermano i corrispondenti da Roma, l'Italia non si rifiuterebbe a priori d'esaminarla, ha leggermente modificato la situazione. Stasera infatti il pessimismo accentuato della mattinata si era leggermente attenuato per far posto a un certo ottimismo per lo meno di parata, non disgiunto dai soliti consigli all'Italia di «dar prova di moderazione», consigli espressi dalla stampa sotto forma di «voti» e di auguri, ma non sempre esenti da qualche velleità di pressione. Permane tuttavia un riserbo eccezionale, poichè le circostanze che hanno accompagnato l'iniziativa di Flandin e soprattutto l'improvvisa recrudescenza di Eden appaiono abbastanza di cattivo augurio.

Come pongono in rilievo i giornali ministeriali, l'iniziativa di Flandin è oggetto di approvazioni generali. «Il Ministro degli Esteri francese — scrive il *Temps* — resta nella linea costantemente praticata dalla Francia, ma non ha voluto chiudere la porta a un regolamento pacifico «e la sua iniziativa» si ispira a ciò che vi è d'essenziale nella Società delle Nazioni, cioè di favorire la conciliazione e di affrettare la fine delle ostilità».

Ma nelle corrispondenze inviate a Parigi circa le basi politiche delle trattative e anche sulle condizioni nelle quali l'appello dei Tredici può essere accolto è generale il timore che «il peccato originale — come scrive l'*Information* — che pesa sulla faccenda italo-abissina, quello cioè di aver voluto applicare le stessi leggi all'Italia e all'Etiopia», abbia a produrre ancora i suoi funesti effetti.

COMUNICAT

RINGRAZIAMENTO

Con animo profondamente grato dovere ringraziare il valente medico

prof. Antonio Mezza

che con felice atto operatorio seppe mi da sofferenze inenarrabili.

Ai solerti medici, **dottori Pacini, dottoressa Olivotto** nonchè alle e al personale tutto dell'Osp rino di Valdoltra i sensi della mi tudine.

ARONNE BUS

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 11 marzo 1936, alle ore 14 e Trieste, Punto Franco V. E. III, 2 A, si procederà alla vendita di un di duralluminio, carrucole, kg. ferro, macchine da scrivere e mobi cio. **Il Cancelliere di Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 11 marzo a. corr., ore 9.30, Incanti giudiziari, si procederà alla di una macchina da scrivere Oli tavolino, due scrivanie, una bilanc male e formaggio.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 7 marzo 1936, alle ore 9.30, nelle Incanti di via Coroneo 16, si proced vendita di una macchina da scriver cassaforte e 2 macchine da cucire Singer. **Il Cancelliere della R. Pretur**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 7 marzo 1936, alle ore 9.30, ste, via Coroneo n. 16, nella Sala si procederà alla vendita di pianin cale. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 6 marzo 1936, alle ore 16.30, Economo 2, si procederà alla vend una cassaforte e 20 tonn. di cem **Cancelliere della R. Pretura.**

tortonese

di TORINO

Esporrà in TRIESTE all'ALBERGO SAVOIA nei giorni 10, 11 marzo

la sua nuova collezion di modelli primaverili

ABITI - MANTELL

PER LA STITICHEZZ

prendere prima del pasto della sera

GRANO di VALS

che regolarizza le funzioni diges

Prodotto italiano. In tutte le prezzo già ribassato L. 4.—. Lab. zoni & C., Milano - Via V. Vela

(Aut. Pref. Milano, 6815 - 24-II-

INFLUENZATI

il rimedio per

è il

MINUDOL

In tutte le farmac

1 bustina da

compresse L. 0.9

Aut. Pref. Trieste 3219-1336/1931-IX

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

Un importante provvedimento del Consiglio dei Ministri

...iforma dell'organizzazione bancaria italiana

...er aumentare la difesa e la formazione del risparmio

ROMA, 3

...po le dichiarazioni del Duce sulla ...zione politica, il Consiglio dei Mi... ha approvato, su proposta del ... del Governo e del Ministro delle ...ze, un complesso di provvedimen... ...etti alla difesa del risparmio ed ...isciplina della funzione creditizia.

Un nuovo Ispettorato alle dipendenze del Duce

... tali provvedimenti è attuata, ...monia con i voti espressi dalla Cor... ...ne della previdenza e del cre... ...e con le successive deliberazioni ...mitato corporativo centrale, una ...iale riforma nella regolamenta... del credito, per quanto riguarda ...lemi relativi alla unificazione del... ...zione di controllo su tutti gli or... raccoglitori di risparmio ed alla ...buzione funzionale e territoriale organi del credito.

...armonia con il principio unitario Stato fascista, si provvede alla ...izzazione unitaria della difesa ...sparmi, del controllo degli istituti ...dito e del mercato dei valori mo..., mediante apposito organo tecni... ...o Stato, al quale presiede il Go...tore della Banca d'Italia.

...uovo organo dello Stato, che vie... nominato «Ispettorato per la di... del risparmio e l'esercizio del cre... è posto alle dipendenze di un ...ato di Ministri presieduto dal Ca... Governo e composto dei Ministri ... Finanze, per le Corporazioni e ...Agricoltura e con la partecipazio... Governatore della Banca d'Ita... Comitato di Ministri fissa le di... ...e generali dell'azione da svolgere, ...o il Comitato corporativo centrale, ...e di adeguare le esigenze dello ...po dell'economia della Nazione e ...vita dello Stato alla formazione ...sparmio ed alle possibilità di cre... del Paese. Lo Stato corporativo ...ede così ad affermare il suo più interesse per la formazione del ri...io e per la intangibilità di esso, ...zia, con visione unitaria, la con...nte azione per una più razionale ...buzione funzionale degli organi ...redito.

La struttura bancaria

...l'attuazione di questa riforma, ...ruttura dell'organizzazione banca... ...italiana rimane, nelle sue grandi ... così definita. Al sommo della ge...sta l'istituto di emissione con ...zioni di risconto nei confronti del...le aziende di credito e con le fun... di controllo di tutta la politica ...redito e del movimento dei valori ...ari. Tipici organi di raccolta del ...mio popolare rimangono nella lo...ruttura consuetudinaria le Casse ...sparmio, che tante benemerenze ... acquistato soprattutto nei con... delle economie regionali. Le fun... bancarie vere e proprie sono adem... nei confronti del movimento del ...o e dei bisogni di carattere com...ale dagli istituti di credito di di... pubblico a carattere nazionale. Le ...e regionali troveranno impulso di ...ella nuova disciplina dell'organiz...ne bancaria dello Stato e potran...ù direttamente, con economicità ...izi e con migliore conoscenza dei ...i locali, soddisfare le esigenze di ...o delle singole regioni.

...iniziative di carattere locale com...anno nella varietà della struttura ...a i quadri degli enti, e con la ...izzazione dello Stato provvederan...la raccolta del risparmio ed al...zio del credito, funzioni procla...dal presente provvedimento di in... pubblico di portata preminente ... sviluppo dell'economia corpora...

...iluppo dell'Istituto mobiliare

...redito a medio termine ed il cre... mobiliare in genere attraverso lo ...po dell'Istituto mobiliare, creazio... tipica del Regime fascista, viene ...tato e portato al contatto con i ... delle medie e delle minori in... individuali, nel campo della pro... Il credito a lungo termine vie...rdinato in modo che l'esercizio ...e la sua richiesta sul mercato ...pitali corrisponda alla formazione ...parmio ed alle disponibilità per ...menti dell'economia individuale. ... disposizioni concrete il provve...o, dopo avere posto a capo della ...ia dell'organizzazione del credi...tituto di emissione, lo dichiara ... di diritto pubblico ed assume ...ica figura di banca delle banche. ...ratteristiche operazioni dell'isti... emissione rimangono le antici... su titoli di Stato, anche a pri...lo sconto alle aziende di credito. ...guisa, il controllo di tutti gli raccoglitori di risparmio e la ... politica unitaria del credito ...ta dalle superiori gerarchie del...to, sotto la presidenza del Capo ...verno, consentiranno un rigido ... della circolazione, condizione ...che rinsalda la fiducia del ri...o e concorre al sano diritto del...mia della Nazione.

...zioni dell'Istituto di emissione, ... diritto pubblico, devono essere ...tive e possono essere possedute ... da Casse di risparmio, Istituti ...to e Banche di diritto pubblico, ... di previdenza, Enti morali ed ... di assicurazione. Lasciando la ...entanza regionale nel consiglio ...re della Banca, si provvede an... rappresentanza diretta in seno ...iglio stesso della Corporazione ...ito e della previdenza. Il capi...ionario della Banca d'Italia è ...in lire trecento milioni e sarà sottoscritto entro il 15 aprile p. v. da un consorzio degli enti suddetti.

Le azioni attuali da nominali lire mille, versati sei decimi, vengono rimborsate a lire milletrecento cadauna, somma corrispondente al capitale e alle riserve dell'ente, oltre al dividendo dell'esercizio 1935. Si provvede poi a confermare il carattere di istituti di diritto pubblico per il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia, per la Banca nazionale del lavoro, per il Monte dei Paschi di Siena e per l'Istituto di S. Paolo di Torino e, infine, si dispone che le banche che svolgono la loro attività in più di 30 provincie e quindi interessano la generalità dei cittadini, siano dichiarate «banche di diritto pubblico». Il loro capitale azionale deve essere costituito da azioni nominative. In base a questa norma, con separato provvedimento sono dichiarate banche di diritto pubblico, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma.

Il controllo dell'Ispettorato

Il controllo dell'Ispettorato nei riguardi della raccolta dei risparmi a brevi termini si attua in confronto:

A) Degli istituti di credito e banche di diritto pubblico precedentemente indicati.

B) Delle banche ed aziende di credito in genere, comunque costituite, che raccolgono fra il pubblico depositi a vista o a breve termine, a risparmio in conto corrente o sotto qualsiasi forma e denominazione.

C) Delle filiali esistenti nel Regno di aziende di credito straniere.

D) Delle casse di risparmio, per le quali nulla è innovato per quanto concerne la loro posizione giuridica, regolamentare e funzionale.

E) Dei monti di pegni.

F) Delle casse rurali e agrarie.

Per quanto si riferisce al credito a medio termine, vengono anzitutto allargate la sfera di azione e le facoltà dell'Istituto mobiliare italiano, il quale istituirà dipendenze regionali e provinciali, al fine di porsi a più diretto contatto soprattutto con i bisogni delle organizzazioni produttive di medie dimensioni, che rappresentano il nucleo della vita economica del Paese.

Ai fini poi della necessaria unità di indirizzo, nell'esercizio del credito industriale a media scadenza, il Consorzio per sovvenzioni su valori industriali viene costituito in sezione autonoma dell'Istituto mobiliare italiano. Entrambi gli enti sono sotto la presidenza del Governatore della Banca d'Italia e viene soppressa la sezione finanziamenti dell'Istituto per la ricostruzione industriale, i cui compiti di emergenza possono considerarsi esauriti; continuerà invece a funzionare la sezione smobilizzi, nella quale è accentrata la gestione di partecipazioni industriali e finanziarie.

Il credito a lungo termine

Parimenti si è provveduto a disciplinare il controllo da parte dell'Ispettorato per la difesa del risparmio o l'esercizio del credito degli istituti di credito a lungo termine, cioè:

A) Tutti gli istituti di credito fondiario.

B) Il Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento.

C) Il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

D) L'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità.

E) L'Istituto di credito navale.

F) L'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero.

Sempre in rapporto alla disciplina della domanda di risparmio a medio e lungo termine, vengono devolute al Comitato di Ministri del nuovo organo le funzioni già spettanti al Ministero delle Finanze e all'Istituto di emissione per il controllo delle borse valori, e vengono sottoposti alla preventiva autorizzazione dell'organo stesso gli aumenti di capitale e le emissioni di valori mobiliari, quando tali operazioni debbano essere svolte a mezzo delle aziende di credito.

Le funzioni ed i poteri dell'«Ispettorato per la difesa del risparmio e l'esercizio del credito» sono minutamente regolati da un complesso di disposizioni che integrano e completano, in armonia con i principii dell'ordinamento corporativo, la legislazione finora vigente in materia di difesa del risparmio. Tali disposizioni sostituiscono la legge del 1926 sulla tutela del risparmio e il relativo regolamento. Si provvede, infine, a una profonda riforma delle disposizioni vigenti circa l'amministrazione straordinaria, la fusione e la liquidazione delle aziende di credito, e vengono dettate norme per la costituzione di importanti cauzioni di servizio da parte dei dirigenti le aziende di credito, per la incompatibilità da parte dei funzionari dello Stato e di enti parastatali di partecipare all'amministrazione di aziende di credito e ai funzionari delle aziende stesse di partecipare all'amministrazione di società industriali e commerciali. Infine, vengono disciplinate le sanzioni pecuniarie e di ordine penale per le trasgressioni alle disposizioni emanate.

Il principale dei provvedimenti in parola, che è suddiviso in nove titoli e si compone di circa 100 articoli, entrerà in vigore con la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, salvo che per le disposizioni la cui attuazione richiede la organizzazione degli uffici dell'Ispettorato, in pendenza delle quali sono previste disposizioni transitorie.

Altri provvedimenti finanziari

Quindi il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Ministro delle Finanze:

Uno schema di decreto legge che reca norme integrative intese a facilitare e a rendere più sollecite le operazioni di sistemazione delle lettere di pegno dell'ex Istituto provinciale di Credito fondiario in Dalmazia, per la parte riguardante l'Italia;

Uno schema di decreto che proroga, fino a nuova disposizione, l'entrata in vigore del decreto 26 luglio 1935-XIII, concertente depositi a garanzia di contratti di locazione di fabbricati;

Uno schema di decreto concernente la definitiva sistemazione dell'abolita imposta sul vino. Con tale provvedimento si pone termine, tanto nell'interesse dei contribuenti come in quello dell'Erario, ad annose questioni circa la liquidazione, più che altro di natura contabile, di residuali partite di tale imposta, delle quali si dispone l'annullamento;

Successivamente, il Consiglio dei Ministri ha approvato su proposta del Capo del Governo, Ministro della Guerra:

Uno schema di decreto col quale si provvede, per necessità determinate dall'applicazione pratica della legge sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito, ad apportare a detta legge taluni ulteriori aggiornamenti intesi a meglio chiarire ed integrare la effettiva portata in alcune sue disposizioni;

Uno schema di decreto col quale vengono considerati utili ai fini del conferimento della medaglia militare al merito di lungo comando, anche i periodi di tempo passati al comando di reparti CC. NN. appartenenti ad unità della M. V. S. N. mobilitate in A. O.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro della Marina: Uno schema di disegno di legge riguardante l'avanzamento per meriti eccezionali di ufficiali in congedo della R. Marina.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica: Uno schema di decreto con cui si autorizza, in via transitoria, il Ministro dell'Aeronautica ad effettuare speciali corsi di allievi sergenti dell'Arma Aeronautica, ruolo specializzato, categoria governo, da reclutarsi fra i cittadini italiani che abbiano compiuto il 17.o e non superato il 26.o anno di età, e siano forniti dei requisiti prescritti dalle vigenti norme.

Il Consiglio dei Ministri ha inoltre approvato: Uno schema di decreto che limita il prossimo censimento della popolazione delle Colonie alla Libia ed i possedimenti italiani, escludendo l'Eritrea e la Somalia, attesa l'attuale situazione militare.

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno:

L'assistenza ai congiunti degli aviatori

Uno schema di decreto con cui, allo scopo di dare assetto unitario all'assistenza delle vedove e dei figli degli aviatori, si dispone la fusione dell'Opera pia nazionale per le vedove e i figli degli aeronauti con sede in Loreto, nell'Istituto Umberto Maddalena con sede a Gorizia;

Uno schema di decreto con cui, in armonia alla politica demografica del Regime si aboliscono, per i sottufficiali di P. S. e si riducono, per le guardie scelte di P. S. le limitazioni per contrarre matrimonio;

Uno schema di decreto recante norme per la prima applicazione del decreto 10 ottobre 1935-XIII n. 2472, sulla organizzazione provinciale e la coordinazione nazionale dei servizi pompieristici.

Il Consiglio dei Ministri tornerà a riunirsi, per esaurire l'o. d. g., sabato prossimo, 7 corrente, alle ore 10.

La corsa è iniziata

Gli armamenti inglesi

precisati nel Libro Bianco

LONDRA, 3

Dopo la preparazione di innumerevoli consigli di Gabinetto il programma dei nuovi armamenti britannici è stato pubblicato oggi in un documento (Libro Bianco) che sarà poi discusso dal Parlamento, a cominciare da lunedì.

Oltre mille aeroplani in costruzione

Il programma è essenzialmente tecnico e non accenna alla spesa complessiva. Solo si apprende che nel bilancio di previsione 1936-37 la spesa per i tre Dicasteri militari aumenterà di 31 milioni di sterline (più di due miliardi di lire), facendo così salire la previsione a 155 milioni di sterline (più di nove miliardi di lire) di spese ordinarie. Fatto un esame degli armamenti attuali di tutte le grandi Nazioni, ed occupatosi più particolarmente del riarmo della Germania, il Governo britannico propone di aumentare notevolmente le forze armate e soprattutto quelle aeree, nel più breve periodo di tempo possibile, annunziando fin da ora le nuove costruzioni per il nuovo anno finanziario, che comincerà il primo aprile.

Per quello che riguarda l'aviazione, il numero degli apparecchi sarà aumentato di un migliaio, come appare dalle seguenti cifre, non ufficiali, ma esatte. Forza alla fine del maggio 1935: flotta aerea della metropoli 580 apparecchi; aviazione della Marina 171 apparecchi; sette comandi d'oltremare 264 apparecchi: totale 93 squadriglie e mezza con 1015 apparecchi. Forza al primo febbraio 1936: flotta aerea della metropoli 762; aviazione di Marina 189; sette comandi d'oltremare 264: totale 1215 apparecchi. Forza alla fine del 1937: flotta della metropoli 1750 apparecchi; aviazione di Marina 350, sette comandi d'oltremare 408: totale circa 150 squadriglie con 2508 apparecchi. Un aumento quindi dal maggio decorso di 1500 apparecchi. Appare da queste cifre che durante la controversia italo-abissina gli apparecchi da guerra inglesi sono aumentati di duecento. Tutti gli aeroplani indicati sono di prima linea. E' proposto un forte aumento del reclutamento di allievi piloti.

Per la Marina è contemplata la costruzione di due navi da battaglia da mettere in cantiere nei primi giorni del 1937, poichè per tutto quest'anno la costruzione di questo tipo di navi è vincolata dalle limitazioni del trattato navale di Londra, che scade appunto il 31 dicembre 1936. Il numero degli incrociatori viene portato a circa 60 e 5 di essi saranno ordinati subito. Si contempla anche la costruzione di un larghissimo numero di cacciatorpediniere. Inoltre sarà presto messa in cantiere una nave portaaerei, sembra di 22,000 tonn. L'aviazione addetta alla Marina sarà, come si è detto, aumentata. Gli aumenti del numero delle navi richiedono naturalmente un congruo aumento degli equipaggi, e per il 31 marzo 1937 saranno arruolati 6000 marinai in più degli effettivi attuali.

Riforme nell'esercito

Riforme sono contemplate anche nell'esercito. La forza bilanciata metropolitana sarà aumentata di quattro battaglioni di fanteria e tutta l'artiglieria da campagna e di medio calibro sarà motorizzata. Inoltre sarà riorganizzata la difesa delle coste colla costruzione di nuovi forti armati d'artiglieria modernissima. Per quel che riguarda l'industria il Governo si preoccupa che siano sempre pronte delle officine per sopperire ai bisogni degli armamenti. Il Governo propone di prendere delle intese con un certo numero di stabilimenti, i quali saranno aumentati nei loro impianti e riceveranno continue ordinazioni dallo Stato perchè possano mantenere intatta una larga maestranza.

Il «Libro Bianco» termina con l'avvertimento del Governo agli industriali di non approfittare «in misura stravagante» delle improvvise ordinazioni di materiale da guerra che darà il Governo.

Fin da ora questo programma è vivamente combattuto da due lati: dai conservatori imperialisti, che lo giudicano inadeguato ai bisogni della Granbretagna e dai laburisti che lo qualificano un atto di provocazione per la corsa agli armamenti fra le Nazioni.

Due navi da 35 mila tonnellate saranno impostate dagli S. U.

WASHINGTON, 3

Secondo informazioni attinte in autorevolissimi ambienti, gli Stati Uniti inizieranno prossimamente la costruzione di due navi da battaglia di 35.000 tonnellate ciascuna. L'impostazione in cantiere delle due nuove unità avverrà esattamente dopo che il programma di armamenti britannici sarà diventato definitivo. Una tale decisione è in armonia con la politica della «flotta seconda a nessuno, entro i limiti del Trattato».

Si fa anche rilevare che l'armata americana è essenzialmente composta di grandi unità, per cui la necessità di mantenere la parità nella categoria delle navi da battaglia impone di seguire da vicino l'iniziativa britannica, quale è stata oggi annunziata nel «Libro bianco» pubblicato a Londra. Negli ambienti ufficiosi si precisa che le prossime costruzioni, pur tenendo conto delle decisioni britanniche, non hanno in alcun modo un significato di ostilità verso la Inghilterra.

Churchill Ministro della difesa?

LONDRA, 3

Secondo il *Daily Telegraph*, vi è possibilità che Winston Churchill sia chiamato al posto di nuovo Ministro della difesa nazionale, che avrebbe per scopo di coordinare le tre armi principali. L'Agenzia *Reuter* conferma che la possibilità di una nomina di Churchill è discussa con la più viva attenzione nei circoli parlamentari.

Il Comitato ministeriale della Difesa s'è riunito questa mattina a Downing Street, sotto la presidenza di Baldwin.

La prima squadra francese sorpresa da una furiosa tempesta

TOLONE, 3

Giunge notizia da Ajaccio che le navi della prima squadra, mentre facevano degli esercizi davanti alle coste della Corsica, sono state prese in una grossa tempesta. L'incrociatore «Algerie» ha avuto l'elica spezzata e la catena dell'ancoraggio strappata. L'«Algerie», che è la nave ammiraglia del comandante in capo, ha continuato tuttavia a dirigere la manovra. Si annuncia pure da Ajaccio che due marinai dell'incrociatore «Dupleix» sono scomparsi nella notte del 2 febbraio. Essendo stata ritrovata una barca da pesca in frantumi sugli scogli del golfo, si ritiene che i due marinai sono annegati, mentre volevano ritornare a bordo dopo il permesso regolare.

Sarraut stimolato a verificare la sincerità delle proposte di Hitler

PARIGI, 3

Il sig. Falcoz, deputato della Savoia, ha scritto al Presidente del Consiglio per manifestargli il desiderio di interpellarlo sul seguito diplomatico che il Governo francese si propone di dare alle recenti dichiarazioni di Hitler. Il Falcoz scrive che a parecchie riprese e con mezzi diversi il Cancelliere del Reich ha espresso il suo desiderio di un riavvicinamento definitivo, tra il suo Paese e la Francia. Nel momento in cui la ripresa degli armamenti rischia di trascinare la Europa verso una catastrofe, sembra impossibile, aggiunge il deputato Falcoz, di trascurare l'occasione che ci è offerta di verificare la sincerità delle proposte che ci sono fatte.

I lavori della Corporazione metallurgica presentati al Duce

ROMA, 3

Il Gen. Manni, che attualmente sostituisce il vicepresidente della Corporazione della metallurgia e della meccanica on. Benni, volontario in A. O., accompagnato dal Sottosegretario on. Lantini, ha presentato al Duce le mozioni deliberate nei giorni scorsi dalla Corporazione suddetta.

La Corporazione, dopo aver rilevata l'alta funzione che la Marina mercantile esercita nella vita economica, politica e militare della Nazione, ha affermato l'urgente necessità che siano presi a favore degli armatori nazionali i provvedimenti necessari per rendere loro possibile e conveniente l'esercizio di navi costruite nei cantieri nazionali, che nell'industria dei cantieri sia attuato un processo di coordinamento e di specializzazione per ridurre i costi di produzione, che sia accelerato il lavoro per la unificazione dei materiali elementari forniti dalla siderurgia e dalla meccanica, che la costruzione di navi da carico si orienti verso tipi rispondenti alle esigenze dei traffici con la maggiore economia dei costi di esercizio, che siano presi a favore dei cantieri nazionali dei provvedimenti atti a metterli in grado di fornire agli armatori italiani a prezzi adeguati le navi loro occorrenti e, infine, che sia rivisto il regime dei compensi nazionali per i materiali metallurgici di produzione nazionale. Per la realizzazione di questi principi la Corporazione ha chiesto che sia demandato a un Comitato intercorporativo il compito di concludere, definire e proporre sollecitamente i provvedimenti necessari in questo campo, sulla base delle decisioni della Corporazione.

E' stato poi esaminato il problema riguardante l'industria delle costruzioni aeronautiche. Anche qui la Corporazione ha chiesto che venga costituito un Comitato corporativo per lo studio e per l'esame dei problemi tecnici e organizzativi in materia di costruzione aeronautica. La Corporazione ha, infine, fatto proposte per la sostituzione dell'alluminio a metalli esteri, per l'incremento della produzione di macchine agricole e per l'unificazione dei prodotti della meccanica.

Il dott. Griffini direttore generale delle Mutue di malattia dell'industria

ROMA, 3

Sotto la presidenza dell'on. prof. Bonfanti si è riunito il Consiglio di amministrazione della Federazione nazionale fascista delle Casse mutue di malattia dell'industria. Dopo una dettagliata relazione del presidente, che ha messo in rilievo l'attività svolta dalla Federazione, è stato approvato il bilancio. E' stata quindi stabilita la costituzione di un fondo destinato a finanziare l'assistenza per i reduci dell'A. O., che non rientrerebbero nei casi previsti dall'accordo interconfederale in data 26 settembre 1935-XIII.

Particolare rilievo merita l'approvazione di una convenzione stipulata con il Sindacato nazionale medici, il quale pone a base dell'organizzazione sanitaria delle Casse mutue il sistema della libera scelta del medico. L'on. Bonfanti ha informato il Consiglio che la Federazione nominerà due commissioni, formate da persone di particolare competenza in materia, cui sarà affidato lo studio dei problemi inerenti all'organizzazione dei servizi statistici e sanitari. Infine il Consiglio di amministrazione ha proceduto alla nomina del direttore generale della Federazione nella persona del comm. dott. Mario Griffini.

Carbone più che sufficiente per tutti i bisogni nazionali

ROMA, 3

L'*Agenzia di Roma* informa che il carbone disponibile in Italia risulta più che sufficente a tutti i bisogni nazionali. Il monopolio carboni ha già messo a disposizione della Federazione nazionale fascista dei commercianti, combustibili solidi un complesso di oltre 200.000 tonnellate di carbon fossile per la distribuzione al commercio e al consumo privato. La Federazione a sua volta ha già proceduto alla ripartizione del primo lotto di carbone fra le varie ditte interessate.

L'approvazione del bilancio dell'Istituto «Arnaldo Mussolini»

ROMA, 3

Nella sede dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «Arnaldo Mussolini» si è riunito, sotto la presidenza dell'on. Gaetano Polverelli, il Consiglio generale convocato in assemblea ordinaria. Erano presenti l'on. Amicucci, il barone Mario Baratelli e Vasco Patti del comitato direttivo; Giulio Benedetti, Gherardo Casini, Garzia Cassola, Davide Chiossone, Cornelio Di Marzio, on. Umberto Guglielmotti, on. Corrado Marchi, Giulio Norsa, on. Francesco Paoloni, Giorgio Pini, Arturo Assante, Michele Risolo e Giuseppe Stefani. Assenti giustificati: on. Lando Ferretti, Aldo Borelli volontario in A. O., Giovanni Cappelletto, Gino Damerini, Antonio Favales e Nicola Lo Surdo. Il Consiglio generale, udite le comunicazioni del presidente, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio in corso e la relazione del consigliere-amministratore, che confermano la solidità finanziaria raggiunta dall'Istituto. Il Consiglio ha deliberato infine di riunirsi per l'approvazione del bilancio consuntivo a Paderno, nel prossimo mese per rendere omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, fondatore dell'Istituto.

Il successo alla Fiera di Lipsia del Padiglione del Fascismo

ROMA, 3

Alla Fiera internazionale di Lipsia assume sempre maggior rilievo il successo delineatosi fin dal primo momento del padiglione allestito dal Direttorio nazionale del P. N. F. L'intervento del Partito alla manifestazione di Lipsia con una sua mostra particolare è stata una felice innovazione di quest'anno, dovuta alle precise direttive del Duce. La mostra presentata illustra l'attività svolta dal Partito in rapporto allo speciale momento storico attraversato dall'Italia dalla valorizzazione di tutte le risorse nazionali al potenziamento di tutte le energie spirituali del Paese. La organizzazione e il coordinamento del lavoro relativo alla partecipazione del Partito a Lipsia sono stati curati dal centro stranieri del Direttorio nazionale.

La crisi politica giapponese

I circoli militari indicano i poteri

e il programma espansionista del futuro Governo

TOKIO, 3

La soluzione della crisi ministeriale non è ancora in vista. Si citano tuttavia con insistenza, come futuri Primi Ministri, i nomi del Gen. Ugaki, Governatore generale della Corea, e del barone Hiranuma, Vicepresidente del Consiglio privato. Quest'ultimo, secondo alcuni, avrebbe le maggiori probabilità, ma è anche prematuro predire su chi cadrà definitivamente la scelta del Principe Sajonji.

Le consultazioni

Il Principe Sajnoji continua intanto a consultare gli statisti anziani, fra cui i conti Kiyoura e Mackino e i baroni Wakatsuki e Ikki, il Ministro della Casa imperiale Yuasa e il Primo Ministro Okada. Sembra assai certo che il nuovo Gabinetto non avrà carattere militare. Tutti i capi militari risentono la gravità della responsabilità per i recenti incidenti e non sono disposti a partecipare alla politica. Sia nei circoli dell'Esercito come in quelli della Marina, si desidera che un uomo politico di cospicua personalità e di grande attività venga scelto per Primo Ministro. La Commissione deliberativa del Consiglio privato ha adottato un importante provvedimento che domani verrà sottoposto all'approvazione dell'Imperatore, dopo la seduta plenaria del Consiglio privato.

E' generale il compianto per gli agenti di polizia caduti nella difesa della residenza ufficiale del Primo Ministro e di quella particolare del Ministro degli Esteri durante la rivolta, e la simpatia si manifesta in vario modo, fra cui in sottoscrizioni alle famiglie di essi di somme cospicue. E' probabile che si raggiungeranno i 100.000 yen.

I quattro punti chiesti dall'Esercito

L'ex Ministro della Guerra, Generale Hayashi ha informato verbalmente l'attuale Ministro della Guerra Generale Kawashima, che egli e i suoi colleghi militari del Consiglio Supremo della guerra accettano la responsabilità degli assassinii commessi la settimana scorsa e desiderano, in conseguenza, le loro dimissioni dalle rispettive cariche nel Consiglio. Il Generale Kawashima farà un rapporto domani all'Imperatore sulla questione. I colleghi del Generale Hayashi sono i Generali Araki, Masaki, Abe, Nishi, Terauchi e Uyeda.

L'esercito intanto lavora fermamente alla elaborazione della politica che il nuovo Governo dovrà seguire e secondo il suo punto di vista. L'esercito chiede: 1) una definizione politica dello Stato che elimini ogni traccia dell'idea che l'esercito e la marina dipendano da chicchessia all'infuori dell'Imperatore; 2) che siano messi in vigore i mezzi richiesti dall'esercito per assicurare la difesa nazionale; 3) che venga ristabilito l'equilibrio fra l'industria e la popolazione rurale bisognosa; 4) l'applicazione di una politica estera compatibile con l'aumento incessante della popolazione giapponese o, in altre parole, l'espansione in Cina e in Manciuria.

Il decreto relativo alla coscrizione non ha suscitato a Sciangai alcun commento. Si dichiara ufficiosamente che il provvedimento era stato già progettato da tre anni, ma che i particolari relativi all'applicazione non sono stati elaborati che recentemente.

Importanti combattimenti si sono svolti nella provincia dello Chiansi fra comunisti e truppe governative, due battaglioni delle quali sarebbero stati distrutti. La legge marziale è stata decretata e provvedimenti severi sono stati presi a Tai-Tuan, capitale dello Chiansi. I comunisti occupano la parte meridionale della provincia e avrebbero stabilito un Governo indipendente.

Il Generale Doihara lascia Pechino per Sing-King, dove conferirà con i capi del Kwantung. Corre voce che il Generale Doihara non ritornerebbe a Pechino e sarebbe sostituito da un altro Generale giapponese nel consiglio politico dell'Hopei e del Ciahar.

Nanchino mette in vigore la legge sulla coscrizione generale

NANCHINO, 3

Il Governo centrale annuncia che la coscrizione militare entrerà in vigore immediatamente in tutto il Paese. In virtù di essa tutti gli uomini validi dai 18 ai 43 anni dovranno compiere un periodo di due anni di istruzione militare.

L'inglese Sampson condannato a Tokio per diffusione di notizie false

LONDRA, 3

Si apprende che il giornalista Gerald Sampson, arrestato a Tokio giovedì scorso sotto l'accusa di propagazione di notizie tendenziose, è stato condannato a 20 giorni di detenzione. Non è da escludersi che il Governo britannico possa protestare presso le autorità giapponesi.

Disordini e violenze a New York nello sciopero degli addetti agli ascensori

NEW YORK, 3

Lo sciopero degli addetti agli ascensori ha preso tali proporzioni che ne risultano gravissimi perturbamenti nella vita cittadina sebbene gli scioperanti non siano riusciti che in parte ad arrestare i mezzi di trasporto «verticali» di New York, mentre essi avevano intenzione di paralizzare completamente questi servizi.

La notte scorsa dei gruppi di scioperanti hanno attaccato più di 300 case di abitazione, ova hanno obbligato il personale a cessare il lavoro. Essi hanno spezzato porte, vetri, finestre, tagliato cavi di ascensore e aperto valvole di caldaie. Sono avvenuti conflitti sanguinosi fra la polizia e gli scioperanti e più di cento persone sono state arrestate. Si conta una ventina di feriti.

Le locuste usate in Argentina come fertilizzante

BUENOS AIRES, 3

L lotta contro le cavallette ha portato in Argentina al conseguimento di un doppio vantaggio per l'agricoltura. Mentre vengono con questa lotta attenuati i danni prodotti dal vorace insetto, che vengono valutati a parecchi milioni di pesos, si è trovato il modo di utilizzare le locuste come fertilizzante. L'iniziativa è posta sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura, che ha fatto raccogliere finora 4500 tonnellate del dannoso insetto. Le cavallette vengono essiccate e poi polverizzate. L'analisi chimica ha accertato che la polvere di cavallette contiene il 7.68 per cento di prodotti azotati e il 12.4 per cento di sostanze grasse. Per ottenere una tonnellata di polvere occorrono circa due tonnellate d'insetti.

LUBRIFICANTI
FIAT
per tutti i motori
per tutti i veicoli
per tutti i macchinari

Per evitare, per curare la
INFLUENZA
ricorrete al miglior rimedio alle incomparabili
PASTIGLIE VALDA
che impregnano le vie respiratorie delle loro essenze volatili
Ma sopratutto esigete le
VERE VALDA
vendute solo in scatole portanti il nome
VALDA
Aut. Pref. Milano - 8162 1-3-1928 - V°

CRONACA DELLA CITTÀ

L'entusiasmo dei Volontari per il saluto di Trieste

Un telegramma delle Camicie Nere al Segretario federale

In procinto di partire da Napoli per l'A. O., gli ufficiali e le Camicie Nere del 7.o Battaglione hanno inviato al Segretario federale comm. Perusino il seguente telegramma:

«Auspicando alle gloriose vittorie delle Aquile di Roma, ufficiali e Camicie Nere del 7.o Battaglione, profondamente commossi manifestazione cittadinanza triestina, in procinto partenza, inviano potenti alalà. Firmato: Console *Mentasti*».

La riconoscenza dei Militi alle donne fasciste di Trieste

Il comandante la Legione S. Giusto ha fatto pervenir ealla fiduciaria del Fascio Femminile di Trieste una nobile lettera tutta pervasa dalla riconoscenza dello valoroso Camicie Nere, partite domenica per l'Africa per le signore del nostro Fascio Femminile, che vollero preparare dei pacchetti ricordo ai camerati ed offrirono loro l'emblema della nostra città: «Gentilissima signora, gli ufficiali e le Camicie Nere del 7.o Battaglione, partito ieri per l'Africa, mi hanno dato il gradito incarico di porgere a lei, gentile signora, ed alle benefiche Dame del Fascio Femminile i sentimenti della loro più viva riconoscenza per le attestazioni innumerevoli di affettuosa simpatia con cui hanno voluto allietare la permanenza del Battaglione nella città di Trieste e salutarlo all'inizio del cammino verso la gloria a cui è sicuramente avviato nel nome del grande Capo e per le fortune della Patria.

Consenta, gentile signora, che ai sentimenti di riconoscenza dei volontari partiti, aggiunga il ringraziamento mio personale di comandante e quello dei legionari tutti della S. Giusto, che ha avuto l'alto onore di inquadrare il 7.o Firmato console *Carlo Mentasti*».

S. E. Valle al Cantiere di Monfalcone

Ieri alle 13, proveniente da Gorizia è arrivato a Monfalcone S. E. il Gen. Valle, Sottosegretario all'Aeronautica accompagnato dal Gen. Pricolo, comandante la II zona e dall'atlantico col. Biseo.

All'ingresso del Reparto costruzioni aeronautiche del Cantiere erano a ricevere S. E. Valle il presidente dei Cantieri Riuniti on. Francesco Giunta, gli amministratori delegati gr. uff. Augusto Cosulich e gr. uff. ing. Cesare Sacerdoti; il gr. uff. Alberto Cosulich, l'ing. comm. Martinoli, il gr. uff. Fano, l'ing. comm. Zappata e il cap. Cacciano. Il Sottosegretario ha visitato i reparti aeronautici soffermandosi ad esaminare i diversi tipi di apparecchi in costruzione e quindi si è recato all'aeroporto di Ronchi.

Dovunque è passato S. E. Valle è stato salutato dalle maestranze che lo hanno accolto con fervide, vibranti manifestazioni al Duce.

Nel prendere congedo il Sottosegretario ha espresso al presidente dei C.R.D.A. la sua viva soddisfazione per l'operosità, la diligenza e l'entusiasmo che animano capi e operai nei vari reparti.

STATO CIVILE DI TRIESTE
3 marzo 1936-XIV

Nati vivi	18
maschi 10, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

Assunzione degli ufficiali di censimento

Coloro che aspirano alla nomina di ufficiale di censimento per l'imminente VIII censimento generale della popolazione, sono invitati a darsi in nota, all'Ufficio Personale di questo Municipio (stanza N. 87) entro il mezzodì di domenica 8 corrente, portando seco il certificato di nascita, o altro documento dal quale risulti che il concorrente stesso alla data del 3 corrente abbia compiuto l'età di 18 anni e non sorpassata quella di 60 anni (salvo eccezioni per coloro che per capacità e stato di salute precedenti ecc. siano idonei al servizio) e il documento relativo al titolo minimo di tudio o di coltura generale (licenza di terza ginnasiale o di terza di istituto tecnico inferiore, licenza di scuola d'avviamento professionale o titolo equipollente). L'idoneità alla nomina di ufficiale di censimento si otterrà superando le prove prescritte dalla circolare 25 febbraio 1936-XIV, Rep. III, N. 7110 dell'Istituto centrale di statistica.

Assemblea del Sindacato autori e scrittori

Il reggente del Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori di Trieste comunica: Tutti gli iscritti al Sindacato sono invitati a intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo il giorno 6 corrente alle ore 18.30, nella sala maggiore dell'Unione provinciale professionisti e artisti, in via Batisti n. 22. Ordine del giorno: 1) Assistenza in materia editoriale; 2) coordinamento delle attività culturali degli iscritti; 3) Circolo di cultura dei professionisti e artisti; 4) concorsi letterari e mostra.

Servizio tranviario per il Mercato centrale

Il Municipio comunica che, in aggiunta alle corse tranviarie speciali disposte per i frequentatori del mercato centrale di via Ottaviano Augusto, col giorno 4 corrente sarà effettuata anche una corsa della linea n. 11, che partirà dal Rione del Re alle ore 5.18 e nella piazza Tommaseo coinciderà alle 5.34 con quella della linea n. 4, proveniente dalla piazza Garibaldi e diretta al Campo Marzio.

Il rapporto delle gerarchie federali

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Oggi alle 18, presente il Direttorio federale, il Segretario federale terrà rapporto agli ispettori federali, alla fiduciaria provinciale del Fascio Femminile, ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti e ai fiducari delle Associazioni fasciste.

Corsi di preparazione politica

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nella corrente settimana avranno luogo, nella sede del Dopolavoro provinciale, le seguenti lezioni: Giovedì, ore 20: Organizzazione militare della Nazione; venerdì, ore 20: Politica demografica del Regime.

Elargizioni pro E. O. A.

Sono pervenute alla Federazione dei Fasci di Combattimento le seguenti elargizioni pro Ente Opere Assistenziali: Addetti Comp. Portual. T. Gulli lire 2367.95; De Giacomo dott. ing. Gastone 200; Ufficio tecnico Genio navale, personale civile e militare R. Marina 426.50; Cocito Romano 100; Maria Janni-Rombone di New York 55; Adessi Francesco 19; Direzione Banco di Napoli per onorare la memoria dell'avv. Giorgio Gefter Wondrich 200; Fabbrovich dott. Francesco, Sesana, per onorare la memoria dell'avv. Giorgio Gefter Wondrich 50; Personale Istituto nazionale fascista Scambi con l'estero per i mesi di gennaio e febbraio 83.10; Nunziato Bontempi di Roma 500; da iscritti Sindacato fascista venditori ambulanti a mezzo Sindacato stesso 2500; Baldasseroni Alfredo, III contributo 50; ditta Giovanni Beltrame 170.

Il Segretario federale ringrazia vivamente.

Il Comune di Postumia-Grotte «stazione di turismo»

Con decreto interministeriale 12 febbraio 1936-XIV, in corso di pubblicazione, viene riconosciuto all'intero territorio del Comune di Postumia Grotte, il carattere di «stazione di turismo», ai sensi e agli effetti delle disposizioni del R. D. L. 15 aprile 1926, n. 765, modificate con la legge 29 gennaio 1934, n. 321.

Nel Partito

FEDERAZIONE

Tesseramento P. N. F. *I camerati che hanno versato il contributo per l'anno XIV, entro il 15 dicembre u. s., sono invitati a ritirare le tessere presso i rispettivi Gruppi rionali fascisti. Orario dei G. R. F.: dalle 19 alle 21.*

G. U. F.

Tesseramento C. A. I. *Coloro che hanno versato la quota per l'anno XIV e che non sono in possesso della tessera del C. A. I., sono invitati a passare in sede per la prenotazione.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo coltura. *La prof. Valeria Piazza leggerà e commenterà, oggi alle 19, il «Purgatorio».*

Un corso coloniale alla Congregazione di Carità

Per iniziativa del segretario generale della Congregazione di Carità e sotto gli auspici dell'Istituto coloniale fascista, il prof. dott. Lunder ha cominciato un corso coloniale per gli alunni ricoverati. La prima lezione venne tenuta nel pomeriggio del 16 u. sc. In questa lezione, il delegato dell'I. C. F. ha iniziato il corso parlando sul problema dell'Eurafrica, col quale sono connessi tutti i problemi attuali della colonizzazione africana.

Nella seconda lezione, il prof. Lunder ha posto in luce l'attuale consistenza politica dell' Africa, esaminando la struttura delle colonie francesi, quella del mondo coloniale inglese, i possessi ispano-portoghesi e belgi. Tratteggiò poi le condizioni di vita degli Stati indipendenti. Infine, ha esaminato sotto l'aspetto geomorfologico la «quarta sponda».

Alla seconda lezione, il prof. Lunder ha fatto seguire una serie di proiezioni, mostranti l'ambiente fitogeografico e zoologico della Libia.

Nella terza lezione il conferenziere trattò del problema eritreo, esaminandolo particolarmente sotto l'aspetto economico. Illustrò agli alunni la serie dei prodotti eritrei; esaminò le possibilità agricole in rapporto al clima, specialmente quelle del cotone e dei semi oleosi.

Ogni conferenza è stata illustrata poi da proiezioni di diapositive della sezione dell'I. C. F. di Trieste. La bella e utile iniziativa ha trovato larghi e pronti consensi.

Il calendario del P. N. F. Coloro che hanno prenotato il calendario del Partito, sono invitati a ritirarlo quanto prima presso la Segreteria amministrativa, in Piazza Verdi N. 1, verso restituzione del buono-prenotazione.

Fiere e nobili parole del padre di un Caduto

La notizia della morte del valoroso bersagliere Ottone Pecorari della classe 1913, da Ronchi dei Legionari, caduto nella battaglia dell'Endertà, è stata portata alla famiglia dal capitano Buccardo Bucchi per incarico del Comando della Divisione, presentando le condoglianze delle LL. EE. Badoglio e Baistrocchi nonchè quelle del Comando del Presidio di Trieste. A queste parole di conforto il padre, un modesto operaio, così rispose: «Mio figlio Ottone mi aveva scritto che partiva per il combattimento e che sperava tornare a casa vittorioso e salvo. Ho un grande dolore al cuore, ma sono contento che egli sia morto per la Patria e sono certo che avrà fatto il suo dovere perchè era buono e bravo».

La famiglia consta del padre e della madre e di quattro figli minori. Un fratello del Caduto, Dino, è pure soldato in un reggimento di Fanteria in A. O. Anche il Podestà di Ronchi, S. E. il Generale Giovanni Castagnola ha espresso alla famiglia le sue condoglianze avendo in risposta dal padre parole di dolorosa ma virile fierezza.

Pellegrinaggio in Terra Santa. Ad iniziativa dell'Opera cattolica italiana pro luoghi santi di S. Chiara in Napoli, è stato indetto un pellegrinaggio nazionale in Palestina per implorare sul S. Sepolcro la divina protezione sulla nostra Patria e sui nostri valorosi soldati che combattono in Africa Orientale per la causa della civiltà e della giustizia. Il pellegrinaggio partirà da Napoli il 19 aprile prossimo. Per speciale concessione del Lloyd Triestino il viaggio avrà luogo con il grande e lussuoso piroscafo «Esperia» del servizio espresso Europa-Egitto a condizioni eccezionalmente favorevoli. Speciali facilitazioni sono concesse ai sacerdoti e ai religiosi. I partecipanti al pellegrinaggio usufruiranno inoltre della riduzione del 50 per cento sulle Ferrovie dello Stato e del rilascio del passaporto a tassa ridotta. La segreteria dell'Opera cattolica italiana pro luoghi santi (Napoli, S. Chiara), invia gratuitamente ai richiedenti l'interessante programma del grande pellegrinaggio nazionale.

Conferenza biblica. Domani alle 21, per iniziativa della biblioteca G. L. Premuda, il prof. dott. don Marzari terrà nella sede di via Madonna del Mare 5, una conferenza sul «Soprannaturale nella Bibbia».

Via chiusa al transito dei veicoli. A causa dei lavori di fognatura la testata del viale XX Settembre, tra le vie Muratti e Battisti, rimarrà chiusa al transito dei veicoli da oggi, 4 marzo, fino al compimento dei suddetti lavori in quella zona.

La donna e lo sport. Sarà questo l'argomento dell'odierna conversazione che avrà luogo alle 20.45 alla Società Alpina delle Giulie. Relatore sarà l'egregio dott. Mario Geyer, simpaticamente noto fra gli alpinisti per le sue belle doti di conferenziere e di scalatore di montagne. Il soggetto della conferenza, interessante e di attualità, farà certo adunare stasera nella sala maggiore dell'Alpina un largo stuolo di soci e di gentili signore.

La III assemblea della Società dei concerti. Venerdì alle 18.30 e in seconda convocazione alle 19, nella sede, gentilmente concessa, del Circolo di Lettura (Palazzo del Tergesteo) ci sarà la III assemblea generale ordinaria della Società dei concerti, col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del verbale. 2) Comunicazioni della presidenza. 3) Relazione finanziaria. 4) Relazione virtuale. 5) Modificazione dell'art. 9 dello statuto (data delle assemblee). 6) Elezione del consiglio direttivo e dei sindaci. 7) Eventuali. La presidenza raccomanda ai soci d'intervenire.

Il 50.o ballo dei canottieri alla Ginnastica. Sabato prossimo avrà luogo nella palestra sociale l'annuale ballo dei canottieri. Questa volta la festa assumerà una speciale importanza perchè sarà il 50.o ballo dei canottieri biancoazzurri. Il Comitato sta lavorando attivamente per l'arredamento della vasta sala. Per gli inviti che sono stati già diramati rivolgersi alla segreteria sociale (telef. 8131).

Il listino dei prezzi massimi N. 39

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il listino dei prezzi n. 39:

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 gr.	1.30
Pane di I qualità (farina 1) in in forme da 500 a 1000 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200 a 500 gr.	1.50
Pane con farine 0 e 00 in forme da 500 gr.	1.80
Farina di frumento tipo 0	1.70
Farina di frumento tipo 1	1.60
Farina di granoturco gialla	1.15
Riso brillato I	1.60
Riso brillato II	1.50
Pasta alimentare:	
comune tipo locale	2.—
comune extra 00 tipo locale grano tenero	2.30
pura semola grano duro	2.50
Fagioli galiziani comuni	1.90
Fagioli galiziani scelti a mano	2.30
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Carne fresca:	
Vacca anteriore con giunta comune	4.10
anteriore con giunta scelta	4.70
posteriore con giunta	5.70
polpa (esclusa ogni maggiorazione	6.90
Bue anteriore con giunta comune	4.60
anteriore con giunta scelta	5.60
posteriore con giunta	6.60
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	
Vitello spezzatino	4.40
petto, sottoschiena	5.20
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.20
Mortadella I S. B.	9.20
Mortadella II S. B.	8.20
Baccalà Hammerfest secco I	6.30
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	7.60
Lardo nostrano salato II	7.20
Strutto nazionale	6.80

	al kg.
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1934 scelto)	9.—
Reggiano parmeggiano 1934	7.20
Burro fresco naturale	12.—
Zucchero semolato	6.25
Zucchero cristallino	6.—
Caffè crudo Santos (buono)	24.—
Conserva pomodoro conc. sciolta	3.40
Carbone vegetale	0.45
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.40
Olio oliva II qualità	6.—
Olio semi (commestibile)	5.70
Latte (a negozio)	1.—
Prezzi massimi indicativi	
	al qt.
Carbone:	
coke nazionale	22.—
coke, pezzatura piccola (compresa ev. consegna domicilio)	27.—
coke, pezzatura grossa oltre i 70 mm. (compresa ev. consegna a domicilio)	25.—
	al kg.
Sapone giallo-verde, contenuto acidi grassi 65 per cento, salvo calo naturale	4.—
Sapone tipo unico	2.50

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce ed i prezzi non superiori a quelli del listino.

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica il limite entro il quale i prezzi praticati dai rivenditori devono essere contenuti. E' fatto obbligo ai commercianti di essere forniti delle qualità di merci per le quali nel listino è stabilito il prezzo massimo: in caso contrario il consumatore ha diritto di acquistare allo stesso prezzo la qualità superiore.

Punizioni a macellai

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Comitato intersindacale nella seduta di ieri ha deliberato la proposta di chiusura per cinque giorni, rispettivamente per tre giorni, delle macellerie di Giovanna Culot, via Giulia 100 e di Umberto Zuccolin, via Giulia n. 1, per aver praticato la vendita di carne di vacca al prezzo fissato per la carne di bue.

Personalità italiane e americane arrivate con la «Vulcania»

Proveniente da New York e dagli scali mediterranei è giunta ieri nel nostro porto la motonave «Vulcania» della Cosulich con un notevole numero di passeggeri, fra i quali molti turisti americani e i seguenti giornalisti di New York: Earl C. Johnson direttore generale dell'*United Press*, Edward Anthony, editore del *Collier's Weekly*, Edward C. Johnston, direttore del *Western Newpaper Union* e Eugen Early, editore del *Qeens Evening News*, accompagnati dalle loro signore.

Un rilevante numero di passeggeri era già sbarcato dalla «Vulcania» a Lisbona, Gibilterra, Palermo, Napoli e al Pireo. In questo viaggio la grande e lussuosa motonave della Cosulich ha avuto fra i suoi ospiti numerosi rappresentanti dell'alta società italiana e nordamericana, fra cui il principe Alfonso Pio Falcò de la Ganara e la principessa Colonna De Falcò, la contessa Vera Bosi Ponticelli di Firenze, il colonnello Cirillo Rocke, ex addetto militare britannico al fronte italiano durante la grande guerra, il banchiere J. P. Kemp di Montreal, il grande albergatore canadese Albert De Laplante, l'industriale Louis Shutter, la signora Elizabeth Arden, il prof. Jeremiah Callahan, Rettore dell'Università di Duqusne in Pennsylvania.

Durante il viaggio il col. Rocke, che negli Stati Uniti ha svolto un interessante ciclo di conferenze sul conflitto italo-etiopico, ha tenuto una conferenza sullo stesso tema nel salone delle feste della «Vulcania», alla presenza di una folla di passeggeri e di una parte dello Stato Maggiore e dell'equipaggio. Esaltando l'opera del Duce e sostenendo la giustezza del punto di vista italiano, l'oratore ha deprecato l'atteggiamento assunto dalla Lega delle Nazioni, che è ben lungi dal compiere opera di pace.

Il col. Rocke ha concluso esortando i passeggeri americani diretti in Italia a constatare durante la loro permanenza nel nostro Paese i grandiosi progressi realizzati in ogni campo per opera del Regime e l'unanime, fervida e cosciente adesione del popolo italiano al suo grande Capo. Le parole del col. Rocke hanno suscitato un'imponente manifestazione all'Italia fascista e al Duce.

Sul «Piccolo della Sera» odierno pubblicheremo le relazioni delle due interessanti conferenze tenute ieri sera dal prof. de Szombathely e dall'avv. Giovanna Pratilli.

La commemorazione di Enrico Fornis

Il dott. Gianni Carmine, il noto poeta concittadino, che si è assunto il nobilissimo compito di far conoscere attraverso le sue dizioni, i nostri poeti regionali, ha parlato ieri sera nella sala del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto, della vita e dell'opera del compianto poeta Enrico Fornis, di cui ricorreva il terzo anniversario della prematura morte. Dopo aver detto del poeta angelicamente buono e delicato, il dott. Carmine, recitò con appropriate impressioni e modulazioni di voce il poema d'dascalico del Fornis «Sinfonie di guerra», nella quale laboriosa composizione — disse il Carmine — il Fornis come è stato il fante-poeta è stato anche il poeta di se stesso. Il pubblico che gremiva la sala, ha ascoltato per quasi un'ora il poema inedito nel godimento spirituale dell'opera d'arte concepita dal Fornis «Fanti d'Italia al fronte tra l'infuriare delle battaglie sul Carso». Gianni Carmine è stato molto applaudito dall'eletto uditorio, per la sua bella dizione.

La conferenza Eulambio su «L'oro attraverso i secoli»

Stasera alle 20.30, nella sala Duca d'Aosta, piazza Unità 6, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, la gentile sig.a Laura Eulambio, presidentessa del Circolo delle donne artiste e laureate, parlerà de «L'oro attraverso i secoli». La sig.na Eulambio non si limiterà ad una fredda trattazione economica, ma con un rapido sguardo sintetico esaminerà il fascino e la potenza del prezioso metallo, come apparvero via via ai popoli, nel mito, nella poesia, nell'economia e nelle competizioni politiche.

Il romanzo d'una concittadina

Una scrittrice concittadina, la signora Clelia Venier, pubblica il suo primo romanzo «Sinfonia di garofani rossi» presso la casa S. Belforte e C. di Livorno. L'azione del romanzo, che ci riserviamo di leggere, si svolge a Trieste.

Conferenza Farolfi all'«Acegat». Questa sera alle 20.30 il prof. Gino Farolfi terrà nella sede del Dopolavoro «Acegat», via Battisti n. 10, la prima conferenza sui «Monumenti artistici della Dalmazia» con proiezioni. Ingresso libero ai dopolavoristi e familiari.

Dimm» Sezione B. Tutti i simpatizzanti della filodrammatica sono invitati a presentarsi in sede questa sera alle 19.

ASTERISCHI

Una interessante osservazione

L'uomo simpatico, e cioè quello che ispira sentimenti di sincerità e di confidenza, è uno che ha sulle labbra un cordiale sorriso e a cui piace avere sulle labbra anche una buona sigaretta. Proprio così: il fumare si accompagna bene con i tranquilli pensieri, con le benevoli disposizioni dell'animo. Una sigaretta, oltre che un delicato piacere, è anche un ornamento, una piccola eleganza, specialmente per la donna. Poi è da fare un'altra importante constatazione: tra le gradevoli sigarette, le persone simpatiche fumano la deliziosa *Macedonia extra*, che è uno dei prodotti più delicati del nostro Monopolio. Chi ama le sigarette non mancherà presto o tardi di preferire la *Macedonia extra* che richiama le universali simpatie dei conoscitori del buon tabacco.

Utilità della Posta Aerea

L'aviazione commerciale unisce ormai i principali centri d'Italia e del mondo con una fitta rete di linee aeree, esercite con regolarità e precisione. Gli aeroplani da trasporto percorrono felicemente molte migliaia di chilometri al servizio del pubblico. Perchè non approfittarne? Inviate le vostre corrispondenze urgenti per posta aerea. Tali corrispondenze devono recare sulla busta, ben appariscente, la scritta «Per via aerea» o, se destinate all'estero: «Par avion».

Possono venir impostate in qualunque cassetta. Oltre alla affrancatura normale le devono recare le seguenti sopratasse in francobolli speciali di posta aerea od anche in francobolli ordinari:

Per l'Italia, le Isole italiane dell'Egeo, la Libia e l'Albania:

lettere (ogni 15 grammi o frazione di 15 grammi), cartoline, vaglia, biglietti da visita, partecipazioni, fatture commerciali: lire 0.50;

stampe, manoscritti, campioni, lire 0.80 per ogni 50 grammi o frazione di 50 grammi.

Per le Colonie italiane dell'Africa Orientale:

per ogni specie di corrispondenza, lire 1 — per ogni 5 grammi o frazione di 5 grammi.

Per paesi europei (eccettuata la Albania e l'U.R.S.S. oltre Mosca):

per ogni specie di corrispondenza, lire 0.60 ogni 20 grammi o frazione di 20 grammi.

Per le corrispondenze dirette ad altri Paesi e per i pacchi postali, chiedere le tariffe agli uffici postali.

Una culla

Meritata letizia d'uno dei nostri più eminenti colleghi del giornalismo genovese, Giovanni Ansaldo, e della signora Mary, sua gentile consorte: è nato loro un bimbetto, Giovanni Battista. Vadano al futuro Balilla un saluto e un festevole augurio anche da Trieste, che non dimentica l'affettuosa simpatia con cui il suo chiaro genitore scrisse di questa città e dei suoi Volontari e Caduti.

RISPARMIATE DENARO

Adottate la lampada OSRAM D a **doppia spirale** e ridurrete così le Vostre spese d'illuminazione.

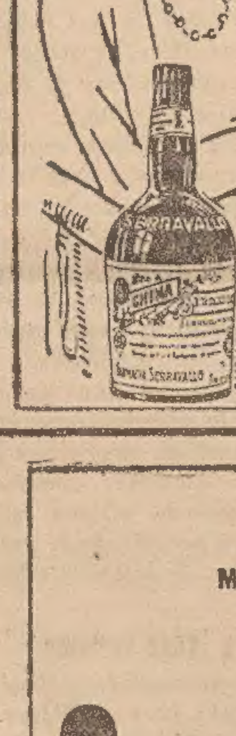
Questa lampada, ultimo trionfo della scienza e della tecnica, ha un rendimento luminoso molto maggiore perchè emette, a pari consumo, sino al 20 % di luce in più.

La OSRAM D a **doppia spirale** è la lampada del progresso che con minor spesa dà una maggiore quantità di luce.

OSRAM-D

PRODOTTO ITALIANO

INFLUENZA



Combattetela col

VINO DI CHINA

FERRUGINOSO

SERRAVALLO

che vi ridonerà le forze

In vendita nelle farmacie

Aut. Pref. Trieste, 3219-13337 - 26/VI/23

CON 1 LIRA AL GIORNO

risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

Quattro grandi qualità:

Avete mai desiderato di trovare una crema da barba che possegga una od anche due delle qualità suesposte? Eccovi serviti da Palmolive che raddoppia le vostre aspettative. La Crema da barba Palmolive, grazie all'olio d'oliva impiegato nella sua fabbricazione, facilita l'azione del rasoio e lascia l'epidermide morbida e fresca dopo la rasatura. La Crema Palmolive è venduta ovunque, sempre allo stesso prezzo.

PRODOTTO IN ITALIA

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

[T]EATRI E CONCERTI

[Pia]nista Attilio Brugnoli

[al]la Società dei Concerti

[...]i suonerà in Sala del Littorio, [...]ci della Società dei concerti, l'il[lustre m]aestro Attilio Brugnoli. Sarà [...]la prima volta che l'insigne pia[nista si] presenterà quale solista in un [...] a Trieste. Romano di nascita, [...]ento al Conservatorio di Napoli, [...] di Florestano Rossomandi. Gio[va]nissimo, iniziò in Italia e all'estero la [...]ei suoi successi pianistici. Nel [...] Parigi, conquistò all'Italia un [...] nella gara internazionale Ru[binstein] per pianisti compositori. Nel [...]nse due concorsi per cattedre di [...]rte a Parma e a Napoli, nel 1916 [...]per la cattedra di pianoforte a [...]lia in Roma, nel 1921 quello per [...]edra a Firenze ove succedendo a [...] ne continua tuttora degnamen[te] [...]lle tradizioni. Oltre che pianista [...]ositore serio che ha arricchito la [...]ura pianistica di opere veramen[te] [...]evoli che rivelano una persona[lità] [...] non subisce influenze esteriori [...]isce soltanto alle necessità di [...]ata sensibilità musicale, espres[...]ezzo di una tecnica solida ed ef[...] Musicista, interprete, maestro e [...] svolge la sua attività in tutti [...] dell'arte musicale come ne fa [...]a sua edizione commentata di[...]critico - comparativa dell'opera [...]di Chopin e di molte opere di [...]tradotta in sei lingue e ormai [...]in tutto il mondo. Il program[ma] [...]l'illustre maestro svolgerà lunedì [...]mprende, fra l'altro, l'ultima [...]di Beethoven, op. 111, e musiche [...]bati, Chopin, Liszt e d'altri.

[Sch]warz alla Fenice

[Lo s]pettacolo «Al Cavallino bianco»

[...]pettacolosa rivista «Al Cavallino [...] che è il più significativo e cla[moroso] successo teatrale europeo di que[sti ult]imi anni, verrà riportato da Emi[...] [Sch]warz sulle scene della Fenice in [...]ezionali spettacoli fissati per le [...] giovedì 5, venerdì 6 e sabato 7 [...]e. Il godibile lavoro, ridotto mi[...]nte per le scene italiane da [...] Nordio, ha per interpreti [...]plesso di provetti artisti, fra i [...]itiamo la giovanissima «soubret[te] [...]ry Tabody, il noto comico Sigrid [...] Liesl Frank, Maja Raijch, Pie[...]osa, Dario Medina, Dino Bolo[...]ed Eugen Günster. Per questa edizione lo Schwarz ha scrit[to] anche sessanta graziose balle[rine] [...]iennesi, sedici danzatrici clas[siche,] [...]i danzatori stiriani e il Trio [...] Prima ballerina Maly Podsczuck [...]o ballerino Walter Flamm. Di[rettore] [...] d'orchestra il maestro Fritz [...]t.

[Sono] aperte le prenotazioni alle Bi[glietter]ie di piazza Verdi e di via Gat[teri,] all'U. T. A., in via Imbriani 11 [e al bott]eghino del teatro. Date le mol[te] richieste, la direzione del teatro [avverte] che i posti prenotati per la [prima] e terza rappresentazione devo[no es]sere ritirati entro la giornata di [...]edì e rispettivamente di giovedì.

[...] Sezione C del «Dimm». Come an[nunciato] questa sera alle 20.30 il quin[to ...] musicale diretto dal maestro C. [...] darà alla Sezione C del «Dimm» [...]certo.

[Repli]ca del concerto sinfonico al [...] Questa sera alle 20.45 avrà luo[go al] Dopolavoro l'annunziata replica [del con]certo sinfonico diretto dal mae[stro ...]ggier.

[...], il giorno, la notte» al Dopolavo[ro A]cegat». Giovedì alle 21 la compagnia [dr]ammatica del Dopolavoro Acegat di[retta dal] signor Enrico Trevisan, reciterà [nella se]de di via Battisti 10, la graziosa [commed]ia di Dario Niccodemi «L'alba, il [giorno,] la notte».

[Cinem]atografo al Dopolavoro Ferroviario. [...]alle 18 in poi, spettacolo cinemato[grafico] alla sede «S. Vito». Domani il pro[gramma] sarà replicato alla sede «Vittorio [...]» alle 17.30 e 20.

[RA]DIO GRUPPO NORD

[Pro]gramma del 4 marzo 1936-XIV: [...]innastica da camera. 8: Bollettino [...] Lista delle vivande. — 10.30: E. R. [...]ecitazioni di canto corale. — 11.30: [...]a Ambrosiana. — 12.15: Dischi. — [Or]chestra Italiana Di Piramo. — 14: [...] di economia domestica in tempo [di sanz]ioni. — 16.20: Trasmissione dall'A[...] — 16.35: Camerata dei Balilla e del[le Piccole] Italiane: L. Antonelli: «Cani pe[...]» — 17.15: Storia della musica: «Ar[cangelo] Corelli». — 20.35: **«Acqua cheta»**, [...] in tre atti di Augusto Novelli, di Giuseppe Pietri diretta dal m.o [...]ralia. Indi: Musica da ballo.

[SPE]TTACOLI D'OGGI

[Cin]ematografi:

[...] 16: Ultimo giorno: «Mazurka tra[gica»]. Domani: «Königsmark» dal roman[zo di] Pierre Benoit con Elissa Landi. [...]le. 16: Successo: «Il circo», con [Wallac]e Beery e Jackie Cooper. Immi[nente:] «Io vivo la mia vita», il capola[voro di] Joan Crawford. Colosso Metro. [...] 16: Prima: «La gondola delle [chimere]», dal romanzo di Maurice Deko[bra, re]gia di Genina.

[Ci]nema Principe. 15.30: Ultimo giorno [«Ne]gri eroi», il più grande successo [di] Laurel e Oliver Hardy. Domani: [«N]otte al castello», brillante com[media] musicale.

[...] 15.30: «Sior Nini boteghero» e va[rietà ...] la Comp. Cecchelin. Sullo scher[mo: «P]aradiso perduto». Successo. [...] «Bionda Carmen», con Martha [Eggerth]. Il suo ultimo film. Trionfale [...] Ultimo giorno.

[...] 15.30: Compagnia «La Risata»: [...] una camera». Film colosso fuo[ri ...] Metro: «Sui mari della Cina», [Cla]rk Gable, J. Harlow, W. Beery. [...] 16: «Il ponte», dramma d'amore [con Ka]y Francis e George Brent. [...] 15.30: «Il serpente a sonagli», film [...] con Nino Besozzi. [...] 16: «Usanze d'allora», con Fran[cis Led]erer e Joan Bennett. L. 1. [...]e. 15.30: «Porte chiuse», con Helen [...]ess, dramma d'amore. L. 1. [...] 15.30: «L'invincibile dell'Utah», [...]so romanzo d'avventure e d'amo[re. L.] 1.

[...] 15.30: «Frankenstein», con Boris [Karloff], il colosso del mistero. Topolino. [...] 15: «Dott. Lamar», G. Tobin, G. [...] Nuova varietà De Rosè Marcelli. [...] 15.30: «L'uomo dai due volti», con [...]rian e Warner Oland. Topolino. [...] 15.30: «Il giudice», con Will Rogers [...] Louise. [...] «Figlia d'arte», con Maureen Sul[livan e] Franchot Tone. Un grande film [...] Imminente: «Il segno della croce». [...] 15.30: «La danza di Venere», capo[lavoro] con J. Crawford e C. Gable. [...] (Settefontane 56). 16: «La sirena [...]me», la vita e l'amore nella Lui[siana] pittoresca con J. Parker, R. Young. [...]

[...] 15.30: «Compagni d'allegria», C. [...]B. Leroy, e «Collegiale al music [hall»], Ondra. [...] 15.30: «Tango per te», con Willy [...] creatore di «Angeli senza paradiso». [...]na. 14: «... e lucean le stelle», con [Marta] Eggerth e Jan Kiepura; segue: [...] del varietà». [...] 15.30: «L'universo innamorato», con [...] Powell e «L'affare si complica», con [...] Cagney.

[Tratt]enimenti:

Albergo della Città. Nel «Nostro [...]» giovedì, sabato e domenica dalle [...] e tutte le sere dalle 21 musica [...]

[...] dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). [...] 15.30: Serata allegra. Gran successo [...]etta, Mimì, ecc.

Il terzo concerto del Sindacato musicisti

Domani alle 20.45 il Sindacato interprovinciale musicisti e l'Istituto fascista di cultura terranno il III concerto nella sala dell'Ateneo musicale. Il concerto sarà sostenuto dal nostro Alessandro Costantinides che svolgerà il seguente programma:

1) Rutini: Minuetto; 2) Scarlatti: Due Sonate; 3) Beethoven: Sonata op. 10 n. 3 (Presto - Grave e mesto - Minuetto - R.ndò); 4) Caesar Frank: Preludio, corale e fuga; 5) Pick-Mangiagalli: La Ronde des Arlequins.

Venerdì 13 marzo: IV concerto sostenuto dai vincitori della gara eliminatoria della II rassegna nazionale dei giovani concertisti.

Recita al Dopolavoro Pubblico Impiego. Sabato nella sede di via Coroneo 15 la filodrammatica del P. I. riprenderà la propria attività rappresentando «Straccetto», commedia in tre atti di Giuseppina Feroli. I posti per la recita possono prenotarsi in sede nelle ore d'ufficio.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Finali di pallacanestro dell'O. B.

Ecco i risultati delle finali disputate iersera:

641.a Leg. «Lucchini»-641.a Leg. «Padovan» 15-6. La 641.a Leg. «Lucchini ha vinto la gara in merito al suo gioco di passaggi precisi e volanti, che hanno messo a ben dura prova l'abilità della difesa della consorella. Le due squadre hanno giocato con il massimo entusiasmo, mettendo in luce le ottime qualità dei singoli giocatori che non si sono risparmiati pur di conseguire la vittoria. Arbitro Franco. Squadra vincente: De Giorgi 4, Biteznik 1, Vecchiet O. 8, Bretti 2, Marcolin.

298.a Leg. «Pitteri»-715.a Leg. «G. Brunner» 20-18. Tra una vera folla di Avanguardisti e spettatori ed un clamore assordante, la 298.a Legione «R. Pitteri» iniziava il gioco con tre magnifici canestri. Poi il gioco si equilibrava, per finire nuovamente con la superiorità dei marinaretti, che chiudevano il primo tempo vincenti per 13 a 8. La ripresa vedeva un brillante ritorno della 715.a Leg. «Brunner», che riusciva ben presto a diminuire il distacco e minacciare seriamente quella vittoria che era apparsa facile nel primo tempo. Il gioco si faceva più emozionante, mentre le due contendenti lottavano strenuamente. Nella prima metà del secondo tempo, la superiorità di azioni della 715.a Leg. «Brunner» era abbastanza manifesta, ma lo trascorrer del tempo cominciò a render nervosi i giocatori; di questo approfittava la 298.a Leg. «Pitteri», che con un «serrate» in ottimo stile chiudeva l'incontro per 20 a 18. Ottimo l'arbitraggio di Ceuni. Squadra vincente: Mancinelli 7, Valcareggi 6, Stabile 4, Trevisan 2, Petronio 1, Ptacek, Siberna.

I pugili tedeschi a Roma

ROMA, 3

Stamane i pugili tedeschi che incontreranno domani sera al teatro Jovinelli la rappresentativa dei dilettanti romani, accompagnati dai dirigenti della F. P. I., sono stati ricevuti da S. E. l'Ambasciatore di Germania. Dopo il ricevimento, si sono recati allo Stato del Partito, dove hanno svolto una breve seduta di allenamento, nella quale hanno potuto porre in rilievo la loro buona preparazione per l'incontro di domani sera. Fra tutti ha impressionato per il valore tecnico e per la classe il medio-massimo Bernloch. Nel pomeriggio i pugili tedeschi hanno visitato la città. Domani mattina alle 11 saranno ricevuti dal Governatore di Roma.

Un colpo di manovella alla tempia

Ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava in una cava di pietra di Monrupino, l'operaio Angelo Rauber, di 30 anni, abitante a Verpogliano, fu colpito con tale violenza al capo dalla manovella di un argano a mano, che ebbe gravemente lesionata la tempia sinistra. Le prime cure gli furono prestate sul posto da un sanitario della Guardia medica con la cui autolettiga fu quindi inviato al nostro ospedale Regina Elena. Data la gravità della lesione ed avendogli, inoltre, riscontrata anche la commozione cerebrale, i medici la giudicarono con prognosi riservata.

Cronaca giudiziaria

Un investimento mortale

(Corte d'Appello) Il 14 settembre 1934, nei pressi di Sesana, il tenente veterinario Ettore Guarnieri, del 4.o reggimento artiglieria da campagna, investì tale Stefano Gergol, cagionandogli la morte. Rinviato al giudizio del Tribunale di Trieste per il delitto di omicidio colposo, il Guarnieri fu assolto perchè il fatto non costituisce reato. Contro tale sentenza produsse ricorso il P. M.

Ieri, dinanzi alla Corte d'Appello si è nuovamente discussa la causa: il Procuratore Generale ha sostenuto la colpevolezza del tenente Guarnieri e ha proposto la di lui condanna a sette mesi di reclusione. La Corte, accogliendo le ragioni esposte dal difensore avv. Poillucci, ha respinto l'appello del P. M. e ha confermato la sentenza di assoluzione.

Una calunnia che non sussiste

(Tribunale Penale) Nel dicembre scorso, certo Giuseppe Crali di Giuseppe, di 31 anni, da Silvia di Aurisina, denunciava ai carabinieri che certo Giuseppe Crali fu Giovanni deteneva dei manifesti la cui introduzione nel Regno è vietata da precise disposizioni di legge. In seguito ad un'inchiesta, l'accusa lanciata dal Crali Giuseppe di Giuseppe contro il Crali Giuseppe fu Giovanni risultò infondata, per cui il primo Crali venne imputato di calunnia e deferito a giudizio. Il processo si è svolto ieri alla quarta sezione, ove il commissario di p. s. di Aurisina ha confermato la denuncia riguardante la calunnia, per cui il P. M. ha concluso col chiedere due anni di reclusione per l'imputato. Il Tribunale, accogliendo la tesi difensiva, secondo la quale mancavano gli estremi della calunnia, ha assolto il Crali perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente comm. Colombis, P. M. cav. Pellegrini; difensore avv. Faretra; cancelliere rag. Miriello.

Quando l'amore è morto

(Tribunale Penale) In seguito ad una denuncia pervenuta all'autorità giudiziaria, tale Vittorio Veronesi fu Augusto, nato nel 1889, abitante in via della Borsa 3, venne rinviato davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di maltrattamenti commessi in danno di certa Lucia Del Mestre. Secondo la denuncia, il Veronesi, separatosi dalla moglie, aveva conosciuto nel 1916 la Del Mestre, alla quale, nascondendole il proprio stato civile, fece promessa di sposarla. Infatti qualche tempo dopo, non si sa bene come, riuscì a sposare la giovane col rito religioso. Da questo matrimonio il Veronesi ebbe tre figli. Poscia, per il suo temperamento collerico, impulsivo e violento, il Veronesi cominciò a maltrattare e seviziare la Del Mestre, la quale, dopo un lungo periodo di patimenti, morì all'ospedale di Gorizia.

Al processo il Veronesi non s'è fatto vedere, essendo latitante. Sulla scorta delle risultanze di causa, il P. M. ha ritenuto di chiedere tre anni di reclusione. Il Tribunale, vagliate la tesi dell'accusa e quella della difesa, eliminata l'aggravante dell'uso di sevizie, ha condannato il Veronesi ad un anno e sei mesi di reclusione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Gnezda; P. M. cav. Battiggi-Stabile, difesa avv. Franchini, cancelliere Piuch.

Estinzione di reato. La Corte di Cassazione, con sentenza del 12 febbraio scorso, pronunziata in esito al ricorso prodotto da Bruno Decolle Monteverde, ha dichiarata l'estinzione del reato di bancarotta semplice contestato al Decolle, cassando la precedente sentenza della Corte di Appello di Venezia.

Congressi, feste, convegni

Alpina Giulie. Stasera alle 20.45 conferenza dott. Mario Geyer su: «La donna e lo sport». Domani alle 20 commissione escursioni. Sabato e domenica escursioni in Carnia, con salita del Zancolan.

Gars. Sabato e domenica escursioni sciatorie in Carnia.

Gruppo palla a volo del Pubblico Impiego. I seguenti giocatori si trovino domani alle 18.45 sul campo del Dopolavoro Chimici, via Conti (angolo via Ferriera) per giocare una partita di allenamento: Melato, de Almerigotti, de Rota, Widmer, Mancuso, Cosmini, Bessi e Marcolin. Gli altri giocatori devono trovarsi sabato alle 18 in segreteria sportiva per comunicazioni.

LA BORSA DI TRIESTE

marzo	2	3	marzo	2	3
Rend. 3½%	74.—	73.30	Libera Tr.	36.50	36.50
Pr. Redim.	74.—	73.20	Istria-Tr.	238.50	238.50
Obbl. Ven.	84.75	85.—	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	95.60	95.—	Martinol.	69.—	69.—
B.T.n. 1941	95.60	95.—	Meridion.	659.—	661.—
B.T.n. 1943	85.—	84.75	Premuda	236.—	236.—
I. R. I.	436.—	437.—	Picc. Ferr.	130.—	130.—
Elett. F.S.	441.—	442.—	Tripcov.	96.—	96.—
Sofias	302.—	302.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	417.—	417.—	Ampelea	158.—	158.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	101.50	101.50
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	4010.-	4010.-	S. I. P.	51.—	51.25
Ass. Ital.	492.50	492.50	SELVEG	465.—	465.—
Infortuni	1972½	1972½	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1910.-	1910.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1810.-	1810.-	Lav. Tr.	255.—	255.—
Adria	21.—	21.—	Pastificio	225.—	225.—
Cosulich	11.40	11.35	Terni	234.—	233.—
Gerolim.	36.50	36.50			

CAMBI: Londra 62.12; New York 12.445; Francia 83; Belgio 212.15; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411; Amsterdam 854.70; Jugoslavia 28.19; Polonia 237.50; Germania 505.56.

Mercato riservato con pochi affari.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Gaio, Adriano.

NASCITE (3 marzo 1936-XIV): Papa Rodolfo; Caranzulla Liana; Soleri Livia; Zotti Luciana; Bisiacchi Lidia; Cozzolino Giuseppe; Ceh Bruno; Cattani Mario; Bonnes Licia; Pescatori Giuseppe; Pescatori Francesco. Illegittimi 7: maschi 4, femmine 3.

DECESSI: Semic ved. Abracht Giovanna, a. 79; Miot ved. Ziani Antonia, a. 78; Milhovich Antonio, a. 73; Lucchi ved. Zecchini Elvira, a. 54; Micheli Giovanni, a. 13; Fabian Francesco, a. 25; Peschechera Vincenzo, a. 69; Iurissevich Giuseppe, a. 37; Pescatori Francesco, g. 2; Maizen Emilia, a. 4.

CORRISPONDENZA APERTA

Un lettore. Il richiamo alle armi, quando non sia per obblighi di leva, non interrompe alcun contratto di lavoro. Lei dunque deve essere ripreso in servizio. Al caso si rivolga ai Sindacati che sapranno certamente tutelare il suo buon diritto.

Viale Sonnino. Tali premi sono assegnati, comunemente, il 24 dicembre di ogni anno, giornata della Madre e del Fanciullo. — *Teresita.* A Shirley Temple può indirizzare presso la Metro Goldwyn Mayer, Hollywood.

Assiduo lettore del «Piccolo». Se ella è stato assicurato contro la malattia e contro l'invalidità e la vecchiaia, soltanto per un mese, ha diritto alle prestazioni della Cassa di malattia (sussidio in denaro per il periodo di incapacità lavorativa, e cure mediche), non però alla pensione di invalidità che presuppone un'assicurazione di almeno cinque anni. Se l'infortunio che le causò il taglio di due dita avvenne sul lavoro e in un'azienda obbligata all'assicurazione contro gli infortuni, potrà chiedere la competente indennità all'Istituto Infortuni presso il quale era assicurato.

Un lettore del «Piccolo» della mattina. 1) Nonostante la separazione legale i coniugi conservano l'obbligo reciproco della fedeltà. Però il coniuge separato per colpa dell'altro coniuge, ovvero da questi ingiustamente abbandonato, non è punibile per adulterio. 2) Non possono essere nè riconosciuti, nè legittimati, perchè adulterini. Porteranno il cognome del marito, qualora questi non proponga azione di disconoscimento.

Abbonato A. O. Si rivolga al Comando del Distretto Militare (Sezione I, Ufficiali in congedo). — *Ettore M.* Può fare domanda. Date le nuove disposizioni al riguardo, si rivolga alla I sezione del Comando del Distretto Militare.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.35 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.13 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Il naso è il filtro delle vie respiratorie

La via naturale della respirazione è costituita dalle cavità nasali, nelle quali l'aria si intiepidisce, si arricchisce di una giusta umidità, si depura del pulviscolo atmosferico e dei microbi in esso compresi, prima di giungere ai bronchi ed ai polmoni a portarvi l'elemento vivificatore dell'organismo, cioè l'ossigeno.

Mentre il naso costituisce perciò la principale via della respirazione, costituisce pure la più comune via di attacco di numerose malattie infettive, poichè in esso arrivano e si annidano i microbi micidiali portati dall'aria. E' intuitivo quindi che la disinfezione delle vie nasali possa costituire un efficace mezzo profilattico cioè un mezzo preventivo contro moltissime infezioni.

Questa disinfezione si può conseguire con una pratica semplice e facile che consiste nella applicazione quotidiana da 2 a 3 volte al giorno di un po' di RINOLEINA nelle narici. Infatti con l'uso di questa pomata balsamica, non solo viene a stendersi sulle mucose un topico di azione antiflogistica e calmante che le difende dalla irritazione del pulviscolo atmosferico, ma si ottiene pure la disinfezione locale delle vie nasali stroncando quindi l'attacco di germi infettivi ed impedendo in questo modo, che l'infezione possa diffondersi all'organismo.

Contro i raffreddori, sia comuni che quelli detti da fieno, contro la corizza, le riniti, i catarri laringofaringei, le otiti, l'influenza, le angine, le tossi, le bronchiti, ecc. fate una cura preventiva impiegando per tempo la RINOLEINA.

Questa specialità medicinale, tanto tipo normale per adulti, quanto tipo speciale per bambini, si trova in tutte le Farmacie a L. 5,— al tubetto.

GRATIS e franco d'ogni spesa sarà spedito a chi ne farà richiesta al nostro indirizzo: PRODOTTI SPECIALIZZATI BERNOCCO & BORGOGNO di E. GRANELLI - VIA CASTELVETRO 17-23 - MILANO, il libro che spiega come funzionano, come si ammalano e come si guariscono le "PRIME VIE RESPIRATORIE" (naso e gola).

Aut. Decr. Prefett. Milano N. 18674 - 7 Aprile 1935-XIII

L'ALITO CATTIVO

scompare con l'uso continuato della Magnesia S. Pellegrino (Marca Prodel) che facilita la digestione, pulisce e disinfetta lo stomaco e l'intestino. Un cucchiaio ogni mattina, basta per dare risultati insperati. Esigere sempre la marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma Prodel su ogni busta, scatoletta o flacone.

Buste		L. 0.60
Flacone piccolo		» 4.—
Flacone grande		» 7.95
Tipo effervescente	scatola	» 0.95
Tipo effervescente	flacone	» 7.60
Latte di Magnesia		» 7.15

Aut. Decr. Pref. Torino N. 0006 - 12-3-1928-VI

ANEMIE, CLOROSI, INAPPETENZE, MALARIA CRONICA E POSTUMI DI MALARIA, INDEBOLIMENTO DELL'ORGANISMO specie nelle convalescenze. **Arsoferrochina Torresi** alla Noce Vomica pillole o soluzioni. - Letteratura gratuita. Una scatola L. 13.35, flacone L. 17.55 franco. - Farmacia **Dott. G. TORRESI, Roma, Piazza dei Re di Roma. In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra,** via Commerciale 26 e primarie farmacie. (Aut. Pref. 111601 - 11/12/35).

Phonola Radio

In virtù del Brevetto Ferrosite il Phonola Radio è per gli intenditori e gli appassionati di musica, **l'ideale degli apparecchi radio.**

Esclusivisti:

F.lli AVANZO
OTTICA-FOTO-RADIO
Trieste - Corso V. E. III, 8 - Tel. 80-18

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo *si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.*

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo *anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.*

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. RAGAZZE 3 stabili o prestaservizi, buoni attestati, offronsi. Mazzini 41-III, presso Checco. 63745 A

BANCONIERA pratica, bella presenza, ottimi attestati, offresi trattoria, anche aiuto cucina, o quartiere. Aldraga 5, Sabadin (piazza Barbacan). 33436 A

CUOCA perfetta capace altri lavori, offresi, con attestati, Trieste, fuori. Valdirivo 3, pianoterra. 33417 A

DONNA anziana offresi per tutti lavori, miti pretese. Molingrande 16, portinaia. 13041 A

GIOVANE friulana bella presenza, tutto fare, cerca posto stabile. Via Rossetti 41, portinaia. 63750 A

PERSONA fidatissima con lunghissimi attestati cerca posto come cuoca o come cameriera presso famiglia distinta, o si occuperebbe anche presso persone malate, stabile o anche a giornata. Cassetta 13012 A. Unione Pubblicità. 13012 A

PRESTASERVIZI offresi per la mattina, oppure ore da combinare. Via Settefontane 24, portinaia. 33413 A

PRESTASERVIZI buoni attestati, ore combinarsi, offresi. Crispi 17, porta 8. 63736 A

PRESTASERVIZI 40-enne tutto il giorno, capace tutti i lavori, miti pretese, oppure stabile, vitto alloggio, escluso bambini, offresi. Segantini 4-II, porta 9. 63718 A

PRESTASERVIZI media età, bravissima, fidata, tuttofare, offresi pomeriggio. Cereria 5, pianoterra, destra. Visitare ore 13-15. 13051 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori casa, offresi. S. Nicolò 4, portineria. 33431 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori, offresi per tutto il giorno. Piazza Hortis 2 Jacopich. 33453 A

PRESTASERVIZI fidata, bella presenza, capace stanze, stirare, offresi mattina. Paraggi via Franca, Lazzaretto Vecchio. Indirizzo Piccolo. 33442 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, offresi. Castaldi 9-II, destra. 33422 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Leo 11, portineria. 33434 A

RAGAZZA capace tutto fare, raccomandata, ragazzetta, offronsi, miti pretese. XX Settembre 12. 33418 A

RAGAZZA giovane, tutto fare, offresi. Via Nordio 5-III, famiglia Danieli. 63753 A

RAGAZZA friulana, 22-enne, capace tutto fare, offresi. Ginnastica 44-II, interno. 63766 A

RAGAZZA pratica, con lunghi attestati, offresi, coniugi o piccola famiglia. Giotto 9, portinaia. 63769 A

RAGAZZA capace tutti lavori. Via S. Lazzaro 13, portinaio. 13060 A

RAGAZZA capacissima lunghi attestati cerca piccola famiglia. Via S. Zaccaria 6, Consoli. 33407 A

SIGNORA viennese capace tutti lavori casa, buona cucina, referenze ottime, offresi. Cassetta 13017 A. Unione Pubblicità

16-ENNE brava, offresi per piccola famiglia. Giuliani 31-IV, porta 19. 33455 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. RAGAZZA tutto fare, che sappia cucina, cercasi prontamente. Ginnastica 15, primo. 12967 B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, cerchiamo Trieste, tutta Italia, paghe 120-300. Torrebianca 24. 33456 B

A. BAMBINAIA, cameriera, domestica, governante, attestati, cercansi. Crispi 3-I. 33458 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, signorine, prestaservizi, cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 13062 B

A. RAGAZZA giovane, bella presenza, che sappia tutto fare, cercasi per buona famiglia, fuori Trieste; ottima paga. Ginnastica 15-I. 12967 B

AIUTANTE pratica cucina cercasi. Riva N. Sauro 12, ristorante. 63748 B

DOMESTICA giovane, bella presenza, capace cucinare, cercasi. S. Francesco 16-IV. 33435 B

DOMESTICA brava cercasi. Viale XX Settembre 24. 33429 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi. V. Gallina 2, portineria. 63763 B

I collettivi continuano in VI pagina

MADONNA DELLA SALUTE

PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE

LA SCATOLA L. 3.- STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA LA BUSTINA L. 0,60

Aut. Pref. Bologna N. 37294 del 22-11-34-XIII.

l'amoroso dubbio

63 willy dias

Ella intese quello che il pittore non disse, quello che muoveva a pietà il suo cuore virile e generoso... la solitudine... la sua giovinezza...

Impallidì un poco, però rispose con voce ferma:

— Ho coraggio, sai, Ritti...

— Ma... — sospirò lui, riprendendo a camminare.

Che avrebbe detto Marco Guidi se avesse saputo sola a Milano a combattere per l'esistenza, la sua unica creatura, che aveva tanto amato... Provò il rimorso di non aver obbligato Vera a vivere con lui come una figlia... malgrado i bisticci con la moglie. Ma questi bisticci che per loro avevano un'importanza molto relativa, avrebbero potuto essere penosi per la fanciulla... E poi l'orgoglio di bastare a se stessa, Ritti lo capiva anche troppo. E se aveva ingegno, se aveva forza, la lotta poteva essere un bene, una prova, un insegnamento... Voleva persuadersi di questo, ma il suo istinto d'uomo all'antica, protestava, si ribellava a queste idee, affermava con prepotenza che una fanciulla doveva essere protetta.

Passò un taxi vuoto, lo fermò, vi salirono.

— Adesso che siamo soli, che non c'è Zena, dimmi, c'è qualcosa che non va nella tua nuova situazione?...

Ella fu sincera.

— Passo un momento poco buono, Ritti. Immaginavo che tutto fosse più semplice. E poi c'è un certo Laurenti... un collega...

— Ah! — esclamò Ritti.

Vera non potè fare a meno di ridere.

— No, nulla di quanto immagini. Egli mi è del tutto indifferente... Ho accettato di uscire con lui qualche sera... così per distrarmi.

— Ti ha mancato di rispetto?... Mascalzone!

— No no, non esagerare... Niente affatto. Ho avuto torto io d'accettare... ed ora forse egli immagina... non so... d'interessarmi...

— Non c'è altro?

— Altro. Ma trattandosi di un collega che devo per forza incontrare, capirai, è un po' seccante. Temo che qualcuno ci abbia visti... abbia fatto delle supposizioni...

Ritti batteva con le mani i vetri dello sportello quasi pensasse... poi disse ad un tratto:

— Vuoi partire da Milano per uno o due mesi?

— Partire? Per andare dove?... Perderei il posto... ed è stata una vera fortuna poterlo avere.

— No, non perderesti il posto. Questa mattina dal senatore Sandri c'era un suo amico belga... un certo barone Sylvander... il quale chiese a lui se conosceva una ragazza seria che sapesse bene il francese e l'italiano, per portarla con sè, durante un suo soggiorno a Roma, come segretaria... Deve vedere dei pezzi grossi... concludere non so che affari... vorrebbe una persona di fiducia... E' un tipo... certo non spassoso. Il senatore ha promesso d'interessarsene e so che ha intenzione di chiedere un'impiegata all'amministrazione della vostra casa. Tu o un'altra per lui è lo stesso... Vuoi andare a Roma con mister Syll vander, come lui si fa chiamare?... Posso telefonare immediatamente al senatore. La licenza da Ranghi te la fa ottenere di sicuro...

Partire, andare a Roma?... Un pensiero rapido con una fitta di dolore. Brando...

— Potrebbe essere per te un guadagno non indifferente... e se hai intenzione di portare i mobili da Venezia e mettere casa...

Ella si decise all'improvviso:

— Telefona, Ritti...

Il taxi si fermò davanti la Galleria. Ritti sporse fuori la testa:

— Vai in via Torino — disse all'autista — Ho pensato che invece di telefonare al senatore, è meglio che salga un momento da lui. A quest'ora è certo in ufficio. Tu mi aspetti nel taxi. Si tratta di pochi minuti...

Egli salì, Vera rimase sola... Partire... vedere della gente nuova, dei nuovi ambienti. Tutta la sua giovanile curiosità ne era eccitata... Ma sentì che Milano la teneva come nessun altro posto. Dovunque c'era la probabilità d'incontrare quegli che più non la ricercava... La chiusa e combattuta passione parve tremarle nel cuore. Vederlo... almeno vederlo... Perchè aveva accettato lo stupido appuntamento da Laurenti?... Che aveva pensato Brando di lei?... Perduto... perduto per sua colpa. Intese con pena che si può perdere anche ciò che non si possiede, e che se ne soffre ugualmente... Meglio partire... meglio mettere del tempo, dello spazio tra sè e Brando, tra sè e Laurenti... e Olga Ferri e tutti gli altri. Almeno il senatore acconsentisse.

Il senatore aveva acconsentito subito, anzi aveva ringraziato Ritti del buon suggerimento. La Guidi... ma certo era una ragazza seria... del resto conosceva suo zio, il commendatore Giuseppe... ottima famiglia... persone conosciute... Avrebbe telefonato a Ranghi perchè esonerasse Vera dal servizio durante il tempo necessario...

Ritti scese di corsa le scale, come un giovanotto, e giù dal portone agitò una lettera.

— Fatto. — disse a Vera — Questa è la lettera di presentazione. Troverai mister Sylvander alle dieci domani, al Cavour. Del resto combinerà tutto lui, il senatore, e quando ritornerai riprenderai, s'intende, il tuo posto. Contenta? Sì... Ed allora mi merito anch'io qualcosa... una buona fetta di panettone... Ho fame!... Andiamo da Motta... e poi si gira un po' per la galleria per fare venire l'ora di pranzo... Questa Milano, guarda quanta vita, quanta gente... Bisogna confessarlo... si sente di vivere in una città...

(Continua)

Proprietà letteraria e Riproduzione vietata

siamo in MARZO

nel mese degli sbalzi e degli squilibri improvvisi di temperatura, nel mese che lascia o porta ancora con sè l'incubo dell'influenza, nel mese più pericoloso dell'anno, perchè con le sue variabilità frequenti ed improvvise suol fare tanta strage di vite umane, specialmente fra le persone deboli e malandate. È prudenza quindi il difendersi, armarsi di fortezza, invigorire il fisico per affrontare il clima di tale stagione. E la cura protettiva, atta a rendere gagliardo e resistente l'organismo, è quella del Mondiale Ricostituente

ISCHIROGENO

(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina)

L'ISCHIROGENO tra i ricostituenti capaci di innalzare il tono del sistema nervoso **ha indubbiamente un posto privilegiato** *per la sua grande tollerabilità e sicura efficacia nel rinvigorire l'organismo* **comunque esaurito.**

Prof. GENNARO DI MACCO
Direttore Istituto di Patologia Generale R. Università di Torino

L'ISCHIROGENO è un **eccellente ricostituente,** *un* **ottimo rigeneratore delle forze** *e la grande sua rinomanza è ben meritata.*

Prof. GEROLAMO GATTI, Senatore del Regno
Direttore Istituto Patologia Chirurgica R. Università di Firenze

Il Suo rinomato rimedio ISCHIROGENO, da me impiegato **in famiglia,** *si è dimostrato, come restauratore delle forze, all'***altezza della sua meritatissima fama.**

Prof. GIOVANNI CAGNETTO
Direttore Istituto Anatomo-Patologico R. Università di Padova

Aut. Pref. di Napoli N. 19681 del 21 gennaio XIV

TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO
TELEFONO

Che ne direste se tutti gli abitanti di Trieste avessero il telefono?

Sarebbe comodo, no?

Se questa è solo un'ipotesi, Vi farà però pensare che, per ogni telefono che aumenta, aumentano pure le possibilità di usarlo.

Il telefono che oggi Vi serve assai, Vi serba quindi per domani ancora maggiori utilità.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

IMMINENTE AL NAZIONALE

JOAN CRAWFORD

con tutto il brio della sua femminilità, con tutto il fuoco della sua anima, nel più bel romanzo d'amore che donna moderna possa sognare

IO VIVO LA MIA VITA

METRO GOLDWYN MAYER
REGIA DI VAN DYKE

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

DOMESTICA seria con buoni attestati, capace tutti lavori, sappia bene cucinare, cercasi. Negozio Scheri, via Crispi 2. 33411 B

DOMESTICA brava lavare, stirare, tutti lavori, cercasi. Raffineria 4, portinaia. 13050 B

PRESTASERVIZI per mattina, con attestati, cercasi. Rossetti 41-III. 13053 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Trento 9, porta 9. 63717 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, cercasi per la mattina. Via Ginnastica 66. 63732 B

PRESTASERVIZI 30-enne, mattina, presso signora, cercasi. Scrivere Cassetta 13030 B, Unione Pubblicità. 13030 B

RAGAZZA sappia cucinare, lunghi attestati, present. Revere 5, ore 9-10, 19-20. 33274 B

RAGAZZETTA principiante, miti pretese, cercasi stabile. Barbariga 1-III, destra. 33416 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, accuratamente rivedute, garanzia, lire 10. Vidali 12, Scuola violino. 7886 C

CONIUGI 30-enni giardinieri, pratico riscaldamento, offronsi cambio quartierino. Scrivere: Ciuch. Navali 50. 63731 C

CONTABILE provetto offresi. Cassetta 13028 C, Unione Pubblicità. 13028 C

GIOVANI sposi offronsi quali portinai. Massima serietà. Scrivere tessera ferroviaria 508059, fermo posta. 33412 C

POSTO quale interprete cerco ovunque. Parlo italiano, serbo-croato, slavo, tedesco. Scrivere: Pauletich Natale, presso famiglia Laurini Simone, Fontane, Orsera. 13011 C

SIGNORINA sarta, rammendo vestiti, biancheria uomo donna, altri lavori cucina, offresi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 63735 C

SIGNORINA 30-enne tedesca, nazionalità italiana, paziente bambini, occuperebbesi stabile presso famiglia distinta. Cassetta 13029 C, Unione Pubblicità. 13029 C

SPECIALIZZATO scritturazioni, ricorsi, istanze, suppliche, sollecitazioni, incarichi informativi, fiducia; serissima interessenza, garanzia. Vidali 12, Scuola. 7836 C

VEDOVA 50-enne offresi rammendatura o lavori leggeri presso famiglia, cambio vitto, alloggio e pagando 100 mensili. Cassetta 13026 C, Unione Pubblicità. 13026 C

22-ENNE colta, diplomi sanitari, bella presenza, offresi quale vicemadre orfani, eventualmente assistenza infermi. Bresigher, via Massimo d'Azeglio 5. 63753 C

35-ENNE seria, occuperebbesi presso persona sola benestante. Cassetta 13019 C, Unione Pubblicità. 13019 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 10. Garanzia 10-12 mesi. Ginnastica 31. 13071 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI di massima perfezione e convenienza. Salone Excelsior. Barcola. 63679 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 13008 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 62 CC

CAPPELLI 7.50, 10.50. Riformature 3. Massimo d'Azeglio 2 (piazza Ospedale). 33423 CC

PELLICCIAIO premiato lavoratorio viennese, assume qualsiasi lavoro, concia, tinge, volpi nostrane, imita le argentate, prezzi convenientissimi, lavoro accurato. S. Mattè, via Ginnastica 11-I. 13046 CC

PITTURE comuni, finissime 900, lavorazione perfettissima, prezzi onesti. Provate. XX Settembre 5, portineria. 63764 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito elegantissimi trequarti, mantelli ultimi modelli 40, vestiti massima eleganza 25, rimoderna vestiti, mantelli vecchi. Zovenzoni 5, Steindler. 13047 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINA distinta cerca casa mode lombarda per facili mansioni, usando condizioni ottime. Indirizzo Piccolo. 33457 D

GARZONA 14-enne cercasi, lavoro calzoni. Corso Garibaldi 15-I, sinistra. 63752 D

GARZONA sarta uomo pratica cercasi. Via Ginnastica 21. 33423 D

GARZONA sarta uomo, dalle 9 alle 10. Via Bosco 3. 63749 D

GARZONA sarta donna cercasi. Piazza Tommaseo 2, terzo, Berti. 10076 D

GARZONA parrucchiera pratica cerco. Via Battisti 12. 33408 D

GARZONA parrucchiera 14-enne, buona famiglia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63737 D

LAVORANTE barbiere provvisorio. Via Borsa 1. 33428 D

MANICURE capacissima trova pronta occupazione Salone Battistelli, via Mercato Vecchio 1. 33452 D

MODISTE due capaci ed esatte, cercansi. Brunello, viale Regina Margherita 9. 63768 D

RAGAZZETTA per pulizia ambulatorio cercasi. Indirizzo Piccolo. 63723 D

SIGNORE, signorine, disposte visitare famiglie smercio facile articolo, cercansi, forte guadagno. Presentarsi Mazzini 22-III, dalle 17-18. 13024 D

Una notte al castello

E' una brillante commedia musicale con una messa in scena sfarzosa.

E' un allegro susseguirsi di episodi comici, attraverso i quali s'intreccia l'idillio più avvincente.

E' il capolavoro di

Mary Ellis

che entusiasma per la sua bella voce e la sua arte.

Una notte al castello

E' un film «PARAMOUNT»

Regista il celebre **Lewis Milestone**

DOMANI al

Supercinema Principe

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi. Presentarsi dalle 13 alle 15. Indirizzo Piccolo. 63735 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, bagno, possibilmente telefono, ottima posizione centrale, cercasi. Indirizzare: Cassetta 13032 E, Unione Pubblicità.

CAMERE una o due, mobiliate, possibilmente con bagno, ingresso scale, in centro, cerca distinto. Cassetta 13013 E, Unione Pubblicità. 13013 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA ingresso scale, tram 11, affittasi a ufficiale. Pietà 8, porta 10. 63773 F

A. A. CAMERETTA elegante affittasi distinto. Gallina 5-IV, destra. 13040 F

A. A. SEMILIBERA soleggiata affittasi. Spiridione 10-IV. 13043 F

A. BELLA indipendente, altra piccola, affittansi. XXX Ottobre 8-I. 13044 F

A. CAMERA ambiente sano, signorina, pensionato, distinti. Crispi 55-IV. 63716 F

A. CAMERA mobiliata elegante, soleggiata, indipendente. Tiziano 4 porta 5. 13045 F

A. CAMERA vuota, con stufa, affittasi. Madonna Mare 3-I. 5221 F

A. MOBILIATA elegante affittasi, distinto. Alessandro Volta 2 porta 6. 33447 F

A. MOBILIATA indipendente, bella, 1-2 persone, volendo salotto, vitto, unico subinquilino, affittasi. Via Luzzatto 1, Weber. 13053 F

BELLISSIMA soleggiata, ripostiglio, vuoti, entrata libera, uso cucina, affittansi a una o due signore. Via Porta 10, Donda. 63744 F

CAMERA ingresso scale, bella, affittasi vuota, eventualmente mobiliata. Ginnastica 3, primo. 63756 F

CAMERA mobiliata ingresso libero. Via Istituto 34, porta 9. 33444 F

CAMERA cucina, conforto, coniugi, 110 mensili affittasi. Orlandini 3. 33454 F

CAMERA elegante vitto sano, prontamente, distinto. Gatteri 29, Zoretti, mezzanino. 13073 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, prezzo basso. Ferriera 31-IV, sinistra. 13072 F

CAMERETTA bene mobiliata, eventualmente vitto, affittasi, via del Bosco 2, angolo piazza Garibaldi, piano I. Prezzo modico. 33427 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via dell'Istria 15 porta 4. 33440 F

CAMERETTE 2 mobiliate, volendo vitto, anche signorine. Corso Garibaldi 23-III, porta 5. 63742 F

CAMERINO affittasi 40 mensili. Ginnastica 43-I, porta 12. 63774 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Stuparich 7-I, porta 8. 63727 F

MATRIMONIALE moderna, grande, eventualmente comodo cucina, affittasi. Diaz 5, terzo. 5222 F

MATRIMONIALE, unici, cucina, affitta persola sola. Piccardi 15, porta 9. 33446 F

MOBILIATA una o due persone, affittasi. Zanini, Madonnina 9-IV. 33433 F

MOBILIATA uno o due letti. Scala Belvedere 1-II, sinistra. 63760 F

MOBILIATA vitto, cura vestiario, soleggiata, 250 mensili. Geppa 16-II. 33441 F

MOBILIATA soleggiata, vista mare, affittasi a distinta persona. Rossini 10, porta 8. 63759 F

MOBILIATA pulitissima affittasi. S. Lazzaro 8-IV, destra. 13059 F

MOBILIATA pulitissima, prezzo modico, affittasi. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 33405 F

SEMILIBERA elegante, volendo vitto, affittasi. Università 13-I, destra (angolo Belpoggio). 5220 F

STANZA grande, vuota, affittasi, senza cucina, oppure ufficio. Piazza Cavana 5, primo. 5218 F

STANZA o stanzetta, mobiliata, affittasi. Piazza Garibaldi 6-III. 33438 F

STANZA 2 letti, comoda, amici. Foscolo 19, II, destra, Laureni. 13038 F

STANZA vuota, grande, termosifone, bagno, affittasi. Battisti 19-II, destra. 33424 F

STANZA vuota, ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Venezian 30 porta 9. 13042 F

STANZA ingresso libero, affittasi distinto. Rossetti 43-III, porta 13. 63741 F

STANZA vuota, mobiliata, indipendente, affittasi. Tiziano 2 porta 24. 63734 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Piazza Tommaseo 1-III. 33406 F

VUOTA grande, comodo cucina, affittasi 70 mensili. Cappello 7, pianoterra. 33414 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, corso Garibaldi 34, tel. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Doposcuola: lire 60 mensili. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati, Corso Garibaldi 34, Scuola Enenkel. 13065 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 33358 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 20, primo. 13069 G

INSEGNANTE tedesca istruisce studenti ginnasio, tecniche, magistrali, scientifico. Offerte: Cassetta 13033 G, Unione Pubblicità.

SCUOLA Donda inizia 4 marzo corsi taglio, cucito, ricamo, fiori. Tivarnella 3, telefono 7521. 65 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO oro bianco con brillante smarrito giorno 2 percorrendo negozio U.P.I.M., via S. Lazzaro, XX Settembre. Buona mancia chi lo riporterà via Scoglio 7-I. 33443 H

BORSA con registro e documenti commerciali, proprietà ditta Comar, Fiumicello, smarrita. Si prega, verso ricompensa, avvertire Buffet Voltolina, telefono 99-92. 63770 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 243 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, Canova angolo Foscolo, 3 stanze, bagno, termosifone, ricchi accessori, affittansi. Rivolgersi Mazzini 27, tel. 51-41. 63427 I

APPARTAMENTI signorili 4 stanze, accessori, calefazione centrale, ascensore, affittansi pronto o luglio, paraggi Regina Elena. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 63367 I

APPARTAMENTI bellissimi paraggi Scorcola; 4 stanze, accessori, terrazze, logge, giardinetto per pronto o luglio, prezzi modici. Tel. 86-98, dalle 15-17. 63362 I

APPARTAMENTI signorili 3-4 stanze, riscaldamento, ascensore, nuova costruzione, Ascoli 5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 12913 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, Revere 2, Gozzi 3, Sonnino 7, Giulia 31, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 12911 I

APPARTAMENTI soleggiati, 3 stanze, bagno, camerino, termosifone, ascensore, affittansi prontamente, via S. Francesco 65. 63755 I

APPARTAMENTINO 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Lloyd 8 B, portinaio. 33403 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, camerino, affittasi luglio, paraggi viale XX Settembre Tel. 86-58, dalle 15 alle 17. 63368 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, diversi camerini, Istituto 24, affittasi luglio. Tel. 86-98, dalle 15-17. 63366 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, ricchi accessori, bagno installato, cucina arredata, paraggi piazza Carlo Alberto, affittasi prontamente, prezzo conveniente. Telefono 86-98, dalle 15 alle 17. 63360 I

APPARTAMENTO signorile in villa 8 stanze, accessori, via Alice, affittasi pronto, condizioni favorevoli. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 63361 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, rimesso nuovo, affittasi prontamente, condizioni modicissime. Madonna Mare 6, telefono 50-46. 168 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. L. 235. Via Manzoni 3. 33373 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, affittasi 176 mensili. Indirizzo Piccolo. 33380 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, ascensore, via Commerciale 21, pigione mite, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 33387 I

APPARTAMENTO 2 stanze, giardino, soleggiato. Schmidl, S. Giovanni (vicino la chiesa). 13075 I

APPARTAMENTO 3 camere, ripostiglio, cucina, terrazza, rimesso completamente a nuovo, massimo conforto, affittasi, Artisti 4-I. Amministrazione Stopani, via Battisti 27. 63743 I

Giovanni Luciano Micheli (Michelich)

studente 1.o Corso Magistrale Inf. C

dopo lunghe sofferenze, chiamato dal Signore, volò al Cielo il giorno 2 corrente, confortato dai Sacri Sacramenti.

Con indicibile strazio, i genitori **MICHELINA** e **GIOVANNI**, il fratello **MARIO**, la zia, lo zio, unitamente alle famiglie **SLAVEC, VIDA** e **MICHEL**, partecipano tale dolorosa perdita.

I funerali seguiranno mercoledì 4 corr., alle ore 15, partendo dalla casa N. 61 di via S. Cilino.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Circondata dai suoi cari e munita dei conforti religiosi si spense ieri

GIOVANNA ABRACHT

d'anni 79

Ne dànno il triste annuncio le famiglie **ALBERTI, MAFFI, CRAINZ, GERVASI.**

I funerali seguiranno oggi alle ore 15.30, partendo dalla via Ronco 7.

APPARTAMENTO 2 camere, camerini, pergolo, lire 185 mensili, affittasi subito. Via d'Azeglio 21-II. 63751 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, affittasi 1.o aprile. Gaspara Stampa 6, mezzanino. 33419 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze, bagno, ripostiglio, cucina, caloriferi, poggiuolo, vista mare, soleggiato, nuovo, affittasi prontamente. Cappello 12, angolo Bazzoni. Altro 1.o luglio. 63733 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze affittasi, prezzo d'occasione, futura Piazza Caduti Fascisti. Informazioni portinaia Tesa 53. 63729 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, camerino, bagno, veranda, poggiuoli, lisciaia, cantina, ascensore, termocucina calefazione autonoma, affittasi prontamente. Cappello 3, terzo. 63728 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, affittasi. Via Ricci 3. 63724 I

APPARTAMENTO soleggiato, perfetto ordine, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. XX Settembre 54. 63722 I

APPARTAMENTO S. Francesco 29, 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Portinaia. 63721 I

APPARTAMENTO Piccolomini 9, angolo XX Settembre, 5 stanze facciata, cucina, camerino, bagno, servitù, affittasi luglio. Visitare 11-13, portinaia. 63720 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, rimesso nuovo, soleggiato, affittasi prontamente. Piccolomini 8, angolo XX Settembre. 13048 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, 2 poggiuoli, soleggiato, affittasi prontamente. Via Leo 9, secondo. 13049 I

CAMPAGNA ortoviticola, casa, stalla, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33420 I

LOCALE d'angolo piazza Carlo Alberto, per pronto, prezzo mite. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 63363 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, paraggi piazza Garibaldi, affittasi. Castaldi n. 8. 13056 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, bagno, giardino, affittasi. Via Romagna 24. 33402 I

QUARTIERE 3 camere, poggiuolo, accessori, casa signorile, affittasi. Piazza fra i Rivi 9 (Roiano). 63730 I

QUARTIERI 3 e 5 stanze, accessori, primo secondo, anche prontamente affittansi. Regina Elena 13. 63739 I

QUARTIERI camera cucina; due camere cucina, Cologna, affittansi. Caffè Firenze. 33445 I

QUARTIERINI 2 stanze camerino cucina, pronto o luglio, affittansi. Via Giulia. Prezzi miti. Tel. 86-98, dalle 15 alle 17. 63369 I

QUARTIERINO mobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina, affittasi 240. Via Milano 35, Leoni. 63761 I

STANZA, o due attigue, centro, con o senza cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 33450 I

VILLA Pendice Scorcola, posizione bellissima, affittasi, 7 stanze, accessori, riscaldamento centrale, autorimessa, Telefono 68-01. 13023 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

ALLOGGIO 2 camere, cucina, conforto, in centro, massimo II piano, cerca pensionata statale. Cassetta 13037 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTINO con orto o giardino, zona verso stazione, cerco. Furlan, via Udine n. 18. 33437 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, stanzino, bagno, cercasi luglio. Offerte prezzo: Cassetta 13035 L, Unione Pubblicità. 13035 L

QUARTIERE mobiliato 2-3 stanze, bagno, conforto, vicinanze linea 11, cercasi. Dettagliare prezzo. Cassetta 13014 L, Unione Pubblicità. 13014 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. FRANCOBOLLI serie, singoli, vendonsi, eventualmente scambiansi. Sat, via Gatteri n. 9. 13054 M

ASSI cantonali travate lamiere pompe motori pulegge serbatoi dinamo ed altro materiale d'occasione vendesi nel magazzino via Campo Marzio 6. 33101 M

CARROZZELLA seminuova, chiara, vendesi. Fabio Severo 14. 63725 M

DISCHI, cuffia, taglio stoffa, per uomo, tutto nuovo, vendonsi. Vicolo delle Ville 6, porta 6. 13061 M

GALANTERIA porcellana, finissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 5219 M

MACCHINA Singer vendesi lire 100, con garanzia. Settefontane 15-III. 13057 M

MACCHINA Singer usata; altra nuova di occasione, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 13070 M

PASTRANO azzurro artiglieria, taglia piccola, altro grigio-verde, vendonsi. Cologna 19, porta 14. 63747 M

PIZZI tombolo centri applicazioni, adatti corredi, vendonsi occasione. Via Leo 11, II, sinistra. 63650 M

VESTITO modello cloclò nero, vestito uomo, nuovi, soprabito, giacca usati, vendonsi. Goldoni 5-IV. 63765 M

VESTITO sera nero, nuovo, signorina forte, soprabito grigio, vendonsi. Via Fonderia 3, porta 4. 33415 M

VIOLINO d'autore vendesi, ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 63767 M

VOGATORE da stanza vendesi. Visibile ore 12-16. Canova 22, porta 17. 63757 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCCOLO Zeiss 8 ingrandimenti, obiettivo grande, acquisto. Offerte Cassetta 13016 N, Unione Pubblicità. 13016 N

FRANCOBOLLI raccolta oppure sciolti, acquistansi se prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 63762 N

SPECCHI due usati, 180 per 130, 300 per 0.35, acquistansi. Tarabochia 7. 13064 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 6 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: nuovi ribassi incredibili. Mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 13055 NN

CUCINA finissima marmo, vendo 650, straoccasione. Tiziano 14. 33451 NN

MATRIMONIALE rovere, susta, 750; altra stile italiano una persona; libreria, scrittoio; altri mobili, prezzi bassissimi. Magazzino, Campo Belvedere 2. 63754 NN

MATRIMONIALE, pranzo, lussuose; cucina, attaccapanni, singoli vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 33439 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, anticamera Rinascimento, vendonsi occasione. Ireneo 4, magazzino. 13074 NN

MOBILI corridoio, camera pranzo, vendonsi. Romagna 56-II. 63771 NN

PIANO Gotrian Steinweg quasi nuovo, rara occasione, vendesi. Corso Garibaldi 13-I. 64 NN

Ieri, dopo breve malattia, circondata dall'affetto dei suoi cari, rendeva la sua bell'anima a Dio

Maddalena ved. Quadrini n. Mengotti

I desolati figli **CESARE** (assente), **LUIGIA in ZANIER, BEATRICE ved. CANTONI, IRMA e ARISTEA,** il genero, la nuora, la sorella, i nipoti e i parenti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali della cara Estinta seguiranno giovedì 5 corrente, alle ore 15, partendo dalla casa N. 24 di via San Marco.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

La nostra adorata

MARINA PACOR

non è più.

L'accasciatissimo marito **LUIGI,** unitamente ai figli **LUIGI** (assente), **CARLO e dott. ANTONIO,** alle **nuore,** alle **sorelle,** al **fratello** ed ai **nipoti** ne dànno, a tumulazione avvenuta, la triste partecipazione a quanti la conobbero.

Nel contempo ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, li 4 marzo 1936-XIV.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Nel pomeriggio, dopo brevi sofferenze, cessò di vivere, munita dei conforti religiosi

Teresa Tramontini ved. Rizzatti

d'anni 86

I dolenti figli **GIOVANNI, MARIA in DEAN, GISELLA ved. GARDENI** e **NOEMI ved. SPANGHERO,** le nuore **ADELE BURBA,** e **IDA PORTELLI ved. RIZZATTI,** il genero e i nipoti tutti, partecipano, con animo straziato, il doloroso annuncio.

La tumulazione della cara salma avrà luogo giovedì 5 corrente, alle ore 9.

Scodovacca, 3 marzo 1936.

Il presente serve da partecipazione diretta.

PIANO Bösendorfer vendesi venerdì 6 ore 16, asta giudiziaria, via Romagna 2-IV, porta 8. Visitabile giornalmente dalle 18-20. 63740 NN

POLTRONE sedie tavolo specchio, ottimo stato, vendonsi. Gallina 5-IV destra. 13040 NN

SALOTTI 350, poltrone, ottomane 90, suste imbottite 70. Bosco 23. 13067 NN

STANZA una persona, matrimoniale, club pelle, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 13068 NN

STANZA pranzo bellissima, piano mezzacoda, vendonsi straoccasione. Rossetti 43, porta 9. 33449 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40, Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti acquista, disimpegna polizze, Spina, via Imbriani 2. 63713 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 6045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

MOTOGUZZI utilitarie nuove. Carrozzini. Ricambi per tutte le moto. Motoguzzi occasione 2800. Cremascoli, Fabio Severo 14. 146 Q

514 spider lusso, ottimo stato, bollo aprile, vendesi 2500 trattabili. Cologna 19 porta 14. 63746 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR primario causa famigliare vendesi o cedesi metà. Cassetta 13015 R, Unione Pubblicità. 13015 R

DENARO disponibile prime intavolazioni case città. Offerte Cassetta 13036 R, Unione Pubblicità. 13036 R

LATTERIA comperasi se occasione. Cassetta 13021 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO grande centro, adatto [illegible] lunque articolo, vendesi subito. [illegible] Piccolo.

NEGOZIO tre fori, via centralissima, [illegible] si. Escluso mediatori. Indirizzo [illegible]

NEGOZIO due fori, piazza centralissima, [illegible] desi. Escluso mediatori. Indirizzo [illegible]

SPACCIO vini centralissimo, bene [illegible] piccolo prezzo, oppure trattoria, vendesi [illegible] casione. Caffè Sanità, Sandro.

20.000 disponibili primo rango case. Informazioni: Caffè Adriatico, Gh[illegible]

Acquisti e vendite di case e [illegible]

cent. 60 la parola. Minimo L. [illegible]

AMMINISTRAZIONE stabili ottime [illegible] zs, garanzie, assumerebbe ulteriori [illegible] Indirizzo Piccolo.

CASA campagna ortoviticola splendida posizione, vendesi, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo.

CASA 30.000 trattabili, esente tasse, [illegible] 310. Molinovento 4, barbiere.

CASA rendita, otto quartieri, Roiano, [illegible] te imposte, cantine, soffitte, giardino [illegible] desi. Offerte, esclusi mediatori: [illegible] 13025 S. Unione Pubblicità.

CASETTA due, tre quartierini, [illegible] Esclusi mediatori. Cassetta 13027 S, [illegible] Pubblicità.

TENUTA 750 campi, casa padronale, [illegible] se coloniche, Friuli, vendesi eccezionale occasione. Esclusi mediatori. Offerte: [illegible] ta 13031 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

RISTORANTE al mare Pirano, affittasi [illegible] gione forte clientela forestieri; dancing [illegible] pleto, arredamento, causa richiamo [illegible] tario, L. 3000. Indirizzo: Agenzia T[illegible] rano.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [illegible]

A. OSTETRICA diplomata, riceve [illegible] ribaldi 39-III. Aut. Pref. 1932-7626.

BRILLANTI montature modernissime [illegible] ciali, orologi marca, ribassi 30-50 [illegible] Oreficeria Buda, corso Garibaldi [illegible]

COLTRINAGGI tutti stili, confezioni [illegible] ratorio specializzato, massima accuratezza [illegible] prezzi minimi. Risorta 12, ammezzato.

Oggi all'Excelsior

La gondola delle chimere

Un film drammaticamente suggestivo del quale sono artefici magistrali, l'uno come autore, l'altro come regista

Maurizio Dekobra - Augusto Genina

Il celebre romanzo del popolare scrittore, col suo intreccio palpitante e passionale, è magistralmente rievocato.

La gondola delle chimere

ha una trama suggestiva, alla quale i fremiti dell'amore, gli intrighi e le cospirazioni, l'eroismo dei soldati, i misteri dello spionaggio, i bagliori della guerra, conferiscono una emotività intensa.

DOMANI AL ROSSETTI

KÖNIGSMARK

il capolavoro di Pierre Benoit che **ELISSA LANDI** interpreta con superba grazia nei suoi avvincenti episodi pieni di mistero, di amore, di passione.